

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 26 giugno 2020 - n. 7528

Bando «REAttivi contro il COVID» - Riconversione e ampliamento attività produttive per la produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici (DM) per gestire l'emergenza sanitaria COVID-19»

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
POLITICHE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
E DEL CONTESTO TERRITORIALE

Viste:

- La legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività», in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alla finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che, all'art. 2, prevede agevolazioni per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza da COVID-19;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64;

Richiamate:

- la d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112 «Interventi a sostegno della ripresa economica e per la gestione dell'emergenza da COVID-19 – Agevolazioni alle imprese per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuali e contestuale aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019» che ha approvato i criteri per l'assegnazione delle agevolazioni per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza da COVID-19 di cui all'articolo 2 della l.r. 9/2020;
- la d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI/3216, conseguentemente alla decisione C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina per gli Aiuti di Stato contenuto nel d.l. 19 maggio 2020 n. 34 con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ha integrato la richiamata d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112, inquadrando la misura nel Regime Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19 approvato con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e s.m.i.;

Dato atto che nella richiamata d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112 è stabilito, tra l'altro:

- di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura di cui all'allegato A della medesima d.g.r., rinviando a specifico incarico la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;
- di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 2 della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 che si renderanno disponibili sull'idoneo capitolo di spesa della missione 14 «Sviluppo economico e competitività», programma 01 «Industria, PMI e artigianato» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dell'esercizio finanziario 2020, a seguito di approvazione del relativo documento tecnico;
- di prevedere un overbooking del 10% della dotazione finanziaria di € 10.000.000 il cui utilizzo è subordinato all'effettiva destinazione delle risorse mediante apposita delibera di Giunta;

Vista la legge regionale 15 gennaio 2018 n. 1 «Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno

all'occupazione (modificata dalla l.r. 4 dicembre 2019 n. 17), art. 2, delinea misure di contrasto alla delocalizzazione e di salvaguardia dei livelli occupazionali prevedendo che i bandi regionali, finalizzati all'erogazione di contributi in conto capitale come aiuti di Stato per investimenti produttivi, stabiliscano l'obbligo del mantenimento dell'investimento produttivo o dell'attività economica nel territorio regionale per cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa o del completamento dell'investimento agevolato;

Richiamata la d.g.r. 31 luglio 2019 n. 1993 «Disposizioni per l'attuazione della l.r. 15 gennaio 2018 n. 1 «Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all'occupazione» e degli articoli 5 e 6 del d.l. 12 luglio 2018 n. 87 (a seguito di parere consiliare)», che ha definito la disciplina attuativa della l.r. 15 gennaio 2018 n. 1 congiuntamente alle modalità di applicazione degli articoli 5 e 6 del d.l. 87/2018 in tema di limitazione alle delocalizzazioni e, in particolare, stabilisce che a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi inerenti al divieto di delocalizzazione, il soggetto beneficiario di contributi in conto capitale, che costituiscono Aiuti di Stato per investimenti produttivi, sia tenuto alla presentazione di una garanzia fidejussoria pari al valore complessivo dell'aiuto di Stato concesso. La durata della garanzia fidejussoria deve coprire il termine dei cinque anni successivi alla conclusione dell'investimento agevolato, maggiorato di una semestralità, al fine di garantire il completamento delle attività amministrative e di controllo. La mancata presentazione della garanzia fidejussoria comporta la decadenza dal diritto all'agevolazione;

Dato atto che nella richiamata d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI/3216 è stabilito, tra l'altro:

- che conseguentemente all'inquadramento nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, si applicano le disposizioni inerenti al divieto di delocalizzazione di cui alla d.g.r. 31 luglio 2019 n. 1993;
- di demandare al Dirigente della UO Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale della Direzione Generale Sviluppo Economico, sulla base delle indicazioni della Direzione Generale Welfare, inerenti alle produzioni necessarie per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e agevolare la ricostituzione delle scorte strategiche:
 - l'eventuale suddivisione della dotazione misura di cui all'Allegato A della richiamata d.g.r. 5 maggio 2020, n. XI/3112, pari a complessivi 10.000.000,00, tra raggruppamenti di dispositivi medici (DM) e di dispositivi di protezione individuale (DPI), consentendo comunque l'utilizzo di eventuali risorse residue sulle quote riservate ai raggruppamenti, sulla base delle domande presentate entro la data di chiusura dello sportello, fissata al 15 ottobre 2020;
 - l'elenco di dettaglio dei DPI e DM da produrre, ai fini della concessione del contributo di cui all'Allegato A della richiamata d.g.r. 5 maggio 2020, n. XI/3112, con le relative caratteristiche tecniche, redatto sulla base dei fabbisogni attuali dell'emergenza COVID-19;
 - che nelle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura saranno attivate delle modalità di coinvolgimento delle Prefetture lombarde, anche in relazione alle disposizioni di cui al d.lgs. 159/2011;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2020, n. 3130 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019, a seguito dell'approvazione della Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» - (atto da trasmettere al Consiglio regionale)», con la quale è stato istituito il capitolo n. 14.01.203.14325 «Contributi alle imprese per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza da COVID-19» su cui sono stati appostati i 10 milioni di euro per la misura di agevolazioni alle imprese per la produzione di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale, approvata con d.g.r. 5 maggio 2020, n. 3112;

Preso atto della comunicazione della Direzione Generale Welfare (protocollo n. 9910 del 22 giugno 2020) inerente l'elenco di dettaglio dei DPI e DM di cui incentivare la produzione, redatto sulla base dei fabbisogni attuali dell'emergenza COVID-19 e le indicazioni sulla suddivisione della dotazione finanziaria tra DPI e DM;

Ritenuto opportuno suddividere la dotazione finanziaria tra le due macrotipologie di dispositivi nella seguente misura:

- € 8.500.000 per i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2020

- € 1.500.000 per i Dispositivi Medici (DM);

riutilizzando, alla data di chiusura dello sportello, le eventuali risorse residue sulle due dotazioni, per l'erogazione delle agevolazioni spettanti alle richieste ritenute ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, indistintamente dalla macrologia di dispositivi prodotti;

Richiamata la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. sottoscritta in data 9 gennaio 2019 e inserita nella raccolta convenzioni e contratti in data 11 gennaio 2019, che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;

Dato atto che con d.d.g. 24 giugno n. 7424 è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di assistenza tecnica per il Bando attuativo della richiamata d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112, finalizzato alla concessione di agevolazioni per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale;

Ritenuto necessario, in attuazione della richiamata d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112, come integrata dalla richiamata d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI/3216, procedere con l'approvazione del Bando attuativo finalizzato alla riconversione e all'ampliamento di attività produttive per la produzione di dispositivi medici e di protezione individuale;

Visto l'Allegato A «Bando REAttivi contro COVID», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, attuativo dei criteri di cui alla richiamata d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112 e s.m.i.;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare:

- il capo III Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea, a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, altri enti territoriali, camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA.57021;
- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da COVID-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto, per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, di ricevere nuovi aiuti;
- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, concedibili fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo;
- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115, mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;
- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico, entro il 30 maggio per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti, prevedendo modalità semplificate per aiuti automatici, sia fiscali che non fiscali;

Preso atto della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (comunicazione aiuto SA.57021), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e, in particolare, l'obbligo di pubblicazione, da parte delle autorità concedenti, delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazionale Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Dato atto che le agevolazioni del Bando di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come previsto dalla richiamata d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI/3216, sono inquadrate nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020;

Stabilito che gli aiuti concessi a valere sulla misura di cui all'Allegato A della richiamata d.g.r. 5 maggio 2020, n. 3112:

- non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, alla data del 31 dicembre 2019;
- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014), a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi;
- sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020;

Stabilito, altresì, che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere in difficoltà (ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;

Visto il d.l. 17 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 5 che, al fine di assicurare la produzione e la fornitura di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale, autorizza il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ad erogare finanziamenti mediante contributi a fondo perduto e in conto gestione, nonché finanziamenti agevolati, alle imprese produttrici di tali dispositivi;

Dato atto che in attuazione dell'art. 5 del d.l. 18/2020 è stata adottata l'ordinanza 23 marzo 2020, n. 4 «Agevolazioni alle imprese emergenza COVID-19», che all'art. 7 (Agevolazioni concedibili) c. 7 prevede che tali agevolazioni, concedibili nel limite di 800.000,00 euro, «non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo per le medesime spese»;

Dato atto altresì che, come previsto della richiamata d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI/3216, è consentito alle imprese lombarde che hanno ricevuto agevolazioni a valere sull'Ordinanza 23 marzo 2020, n. 4, adottata in attuazione dell'art. 5 del d.l. 18/2020, la possibilità di accesso al bando il Bando «REAttivi contro il COVID - Riconversione e Ampliamento Attività produttive per la produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici (DM) per gestire l'emergenza sanitaria COVID19», di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a condizione che presentino interventi e spese differenti relativi a investimenti nuovi o incrementali rispetto al Piano di Investimenti oggetto di agevolazione da parte di Invitalia, a valere sulla misura Cura Italia di cui alla suddetta ordinanza 4/2020;

Visto il d.m. 31 maggio 2017 n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii.;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono:

- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e seguenti;
- assolvono agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificano nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Aquisito nella seduta del 25 giugno 2020 il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;

Stabilito che le agevolazioni del Bando di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono inquadrate nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 secondo le specifiche di cui alla richiamata d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI/3216;

Dato atto che nelle attività istruttorie relative alle domande presentate sul Bando di cui all'Allegato A del presente provvedimento, saranno attivate modalità di coinvolgimento delle Prefetture lombarde, anche in relazione alle disposizioni di cui al d.lgs. 159/2011, come previsto dalla richiamata d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI/3216;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali di cui alla l.r. 1/2012 a decorrere dalla data di approvazione della richiamata d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI/3216 che ha integrato la d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Preso atto della comunicazione del 22 giugno 2020 della struttura regionale competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che gli obblighi di pubblicazione relativi ai criteri sono stati già assolti con la d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112 e saranno aggiornati con l'approvazione del presente provvedimento e con il successivo provvedimento di concessione dei contributi;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. 4 aprile 2018 n. XI/5 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. 28 giugno 2018 n. 294 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» con il quale Enrico Capitanio è stato nominato Dirigente della UO Competitività delle filiere e del contesto territoriale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione dei criteri applicativi di cui alla d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112 come integrata dalla d.g.r. 9 giugno 2020 n. 3216, il Bando «REAttivi contro il COVID - Riconversione e Ampliamento Attività produttive per la produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici (DM) per gestire l'emergenza sanitaria Covid19», di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di dare atto che la dotazione finanziaria del bando pari a € 10.000.000 trova copertura sul capitolo di spesa n. 14.01.203.14325 del bilancio 2020 «Contributi alle imprese per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza da COVID 19», che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

3. Di suddividere la dotazione finanziaria tra le due macrotipologie di dispositivi nella seguente misura:

- € 8.500.000 per i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- € 1.500.000 per i Dispositivi Medici (DM);

riutilizzando, alla data di chiusura dello sportello, le eventuali risorse residue sulle due dotazioni, per l'erogazione delle agevolazioni spettanti alle richieste ritenute ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, indistintamente dalla macro tipologia di dispositivi prodotti;

4. Di confermare che l'utilizzo di un overbooking del 10% della dotazione finanziaria di € 10.000.000 prevista dalla d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112 è subordinato all'effettiva destinazione delle risorse mediante apposita delibera di Giunta;

5. Di dare atto che le agevolazioni del Bando di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono inquadrate nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea, approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, come specificato nella d.g.r. 9 giugno 2020 n. 3216;

6. Di dare atto che gli uffici regionali competenti garantiscono:

- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e seguenti;
- assolvono agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificano nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

7. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore della misura per gli adempimenti di competenza.

8. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede ad integrare la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Enrico Capitanio

----- • -----

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO REAttivi contro il COVID

“Riconversione e Ampliamento Attività produttive per la produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici (DM) per gestire l'emergenza sanitaria Covid19”

Il Bando, in attuazione della **D.G.R. 5 maggio 2020, n. XI/3112, integrata dalla D.G.R. 9 giugno 2020, n. XI/3216**, è finalizzato a sostenere le imprese che realizzino progetti volti all'ampliamento della capacità delle unità produttive già adibite alla produzione di dispositivi medici o i dispositivi di protezione individuale o alla riconversione delle unità produttive finalizzata alla produzione di dispositivi medici o anche di dispositivi di protezione individuale.

INDICE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Soggetti gestori
- A.5 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 - Regime di Aiuto e disposizioni in tema di limitazione alle delocalizzazioni
- B.3 Investimenti finanziabili
- B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 - Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Ispezioni e controlli
- D.4 Monitoraggio dei risultati
- D.5 Responsabile del procedimento
- D.6 Trattamento dati personali
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.8 Diritto di accesso agli atti
- D.9 Clausola antitruffa
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Allegati/informative e istruzioni
- D.12 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Bando nasce in attuazione della D.G.R. 5 maggio 2020, n. XI/3112 “Interventi a sostegno della ripresa economica e per la gestione dell'emergenza da Covid-19 – Agevolazioni alle imprese per la produzione di Dispositivi medici e di Dispositivi di Protezione Individuale e contestuale aggiornamento del prospetto di raccordo Attività 2020-2022 di Finlombarda S.p.A. di cui alla dgr n. XI/2731 del 23 dicembre 2019, integrata dalla 9 giugno 2020 n. 3216 “Inquadramento nel Regime Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e ulteriori determinazioni in ordine alla D.G.R. 5 maggio 2020 n. 3112 “Interventi a sostegno della ripresa economica e per la gestione dell'emergenza da COVID-19 - Agevolazioni alle imprese per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale e contestuale aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda S.p.A. di cui alla DGR n. XI/2731 del 23 dicembre 2019”.

È finalizzato a sostenere le imprese che realizzino investimenti volti a:

- ampliamento della capacità delle medesime unità produttive già adibite alla produzione di dispositivi medici (DM) o anche di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- riconversione delle unità produttive finalizzata alla produzione di dispositivi medici, mascherine chirurgiche (ex artt. 15 e 16 del D.L. 18/2020) e/o dispositivi di protezione individuale.

Regione Lombardia condividerà i dati dei beneficiari del presente Bando con la **Prefettura di Milano** e le Prefetture lombarde, che potranno effettuare indagini in ogni fase procedurale (pre, durante e post istruttoria), per aiutare a garantire il miglior utilizzo dei contributi regionali anche in relazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia).

A.2 Riferimenti normativi

Il Bando è redatto nel rispetto:

1. della L.R. 19 febbraio 2014 n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà d’impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare l’articolo 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
2. della D.G.R. 31 luglio 2019 n. 1993 “Disposizioni per l’attuazione della L.R. 15 gennaio 2018 n. 1 “Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all’occupazione” e degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018 n. 87 (a seguito di parere consiliare)” che ha definito la disciplina attuativa della L.R. 15 gennaio 2018 n. 1 congiuntamente alle modalità di applicazione degli articoli 5 e 6 del D.L. 87/2018 in tema di limitazione alle delocalizzazioni;
3. del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.», in particolare l'articolo 5 che prevede incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici;
4. del Regime di Aiuto del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, approvato con Comunicazione C (2020) 1863 del 19 marzo 2020, modificato dalla Comunicazione C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto (31.12.2020);

5. del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare del capo III Regime Quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, altri enti territoriali, camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA.57021;
6. della decisione C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina per gli Aiuti di Stato contenuto nel D.L. 19 maggio 2020 n. 34 con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

A.3 Soggetti beneficiari

Gli incentivi possono essere concessi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia e operanti nei settori del Manifatturiero (di cui al Codice ATECO C) e dell'Artigianato (iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese della Camere di Commercio), escluso il settore agricolo, come risultante da visura camerale codice ATECO primario o prevalente.

Possono partecipare i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:

1. essere Micro, Piccola o Media impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE 651/2014;
2. avere almeno una sede operativa o un'unità locale attiva in Lombardia, come risultante da visura camerale, oggetto dell'intervento (in tale sede deve essere realizzato l'investimento ed ubicati i beni agevolati);
3. essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese;
4. essere attive da almeno 24 mesi alla data di presentazione della domanda;
5. svolgere, nella sede oggetto di intervento come attività primaria (sede operativa/unità locale dell'impresa) un'attività classificata come "Attività manifatturiera" (ATECO C), incluse le imprese con qualifica artigiana (sempre ATECO C) iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio. L'ATECO C è da intendersi come ATECO 2007 primario o prevalente.
6. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo **D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)**. Tale requisito sarà oggetto di verifica attraverso l'acquisizione della documentazione antimafia di cui al paragrafo C1 sottoparagrafi 3 e 4 (tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale unica Antimafia);
7. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria (GBER n. 651/2014) alla data del 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19);
8. essere in possesso delle certificazioni di prodotto o delle attestazioni di conformità alle norme in essere o ad eventuali standard superiori qualora approvati successivamente all'emanazione del presente Bando rilasciate da ente certificatore secondo le disposizioni vigenti.

Ciascuna impresa potrà presentare **una sola domanda per una sola tipologia di investimento** (ampliamento o riconversione dell'attività produttiva) e **per una sola macrotipologia di dispositivi** (DPI o DM). La domanda potrà altresì riguardare la produzione di più dispositivi appartenenti alla stessa macrotipologia.

Potranno presentare domanda le imprese alle quali è stato concesso il contributo previsto da INVITALIA con la misura CURAITALIA (ex art. 5 del DL 18/2020):

- per investimenti e spese ammissibili che non siano state già oggetto di contributo da parte di INVITALIA;
- per la parte non eccedente il limite del tetto stabilito dal regime di aiuto Temporary Framework sez. 3.1.

Non saranno ammesse le domande prive della Relazione Tecnica di Progetto Asseverata (Allegato 7 del Bando).

A.4 Soggetti gestori

La società finanziaria del sistema regionale Finlombarda S.p.A. svolgerà la funzione di soggetto gestore, sulla base di uno specifico incarico da parte della Direzione Generale Sviluppo Economico.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Bando è pari a **€ 10.000.000** a valere sulle risorse di cui all'art. 2 della Legge Regionale 4 maggio 2020 n. 9.

A.5.a Ripartizione budget

La dotazione finanziaria di € 10.000.000 è suddivisa tra le due macrotipologie di dispositivi, nella seguente misura:

- ✚ € 8.500.000 per i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- ✚ € 1.500.000 per i Dispositivi Medici (DM).

Eventuali risorse residue sulle una delle dotazioni specifiche DPI e DM alla chiusura dello sportello saranno riutilizzate per eventuali domande ammissibili relative all'altra linea, ma non ancora finanziate per esaurimento delle risorse.

A.5.b Overbooking

Al raggiungimento del limite delle dotazioni finanziarie stanziato per ciascuna macrotipologia, la piattaforma informativa Bandi online consentirà ai soggetti interessati la presentazione di ulteriori domande di partecipazione al Bando, da considerarsi *overbooking*, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 10% delle predette dotazioni finanziarie.

Regione Lombardia provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse e dell'overbooking sospendendo lo sportello e pubblicando la notizia sui seguenti siti: www.regione.lombardia.it (sito istituzionale di Regione Lombardia – Sezione Bandi) e www.finlombarda.it (sito del Soggetto gestore).

Le domande in overbooking potranno accedere alla fase di istruttoria esclusivamente qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulle predette dotazioni finanziarie, che sulla base delle disponibilità di Bilancio regionale potranno essere incrementate con successive deliberazioni.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente Bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto **pari al 75% delle spese considerate ammissibili**, nel limite massimo di € 500.000.

L'investimento minimo è fissato in € 40.000.

Il contributo è concesso nel limite massimo di € 500.000 secondo la seguente gradualità, sempre nel rispetto del limite del 75% delle spese considerate ammissibili:

- fino a **€ 500.000** se l'investimento si completa e si avvia la produzione entro **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Bando;
- fino a **€ 400.000** se l'investimento si completa e si avvia la produzione entro **60 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando;
- fino a **€ 300.000** se l'investimento si completa e si avvia la produzione entro **90 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando.

Non si riconosce alcun contributo nel caso l'investimento si completi o la produzione si avvii oltre i 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando.

L'impresa dovrà presentare richiesta di contributo esclusivamente **dopo** aver effettuato l'investimento, ultimato i lavori di installazione e avviato la produzione, allegando i relativi giustificativi di spesa quietanzati.

L'investimento si considera completato **alla data dell'ultima quietanza di pagamento** delle fatture relative alle spese ammissibili di cui al punto B.4.

La produzione si considera avviata al momento dell'emissione della **prima fattura relativa alla vendita** di DPI o DM prodotti attraverso la realizzazione dell'investimento. Nel caso la produzione si sia avviata ma non ci sia stata alcuna vendita, è richiesto di attestare la data della documentazione comprovante l'avvenuta distribuzione dei prodotti.

Le domande possono pervenire fino al **15 ottobre 2020**.

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4%.

L'erogazione avverrà in **un'unica soluzione a saldo**, previa verifica della documentazione presentata.

B.2 - Regime di Aiuto e disposizioni in tema di limitazione alle delocalizzazioni

B.2.a Regime di Aiuto Quadro Temporaneo

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse nel Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Tali aiuti sono compatibili con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, come da decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020, di cui si richiamano in particolare i seguenti articoli:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazionale Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio.

Gli aiuti di cui al presente Bando non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019; possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014), a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi e devono essere concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

Il Responsabile del Procedimento verificherà nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Anche sulla base delle indicazioni della Circolare Temporary Framework per aiuto SA.57021, ove ricorra il caso specifico, sarà data attuazione all'articolo 53 del D.L. 34/2020 in relazione alla compensazione, per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione Europea.

B.2.b Norme in tema di limitazioni alle delocalizzazioni

Per i contributi in conto capitale che costituiscono aiuti di stato per investimenti produttivi si applicano anche le disposizioni in tema di limitazione alle delocalizzazioni previste dalla D.G.R. 31 luglio 2019 n. 1993 "Disposizioni per l'attuazione della L.R. 15 gennaio 2018 n. 1 "Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all'occupazione" e degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018 n. 87 (a seguito di parere consiliare)" che nell'ALLEGATO A ha definito la disciplina attuativa della L.R. 15 gennaio 2018 n. 1 congiuntamente alle modalità di applicazione degli articoli 5 e 6 del D.L. 87/2018 (Decreto Dignità).

A garanzia del rispetto degli obblighi inerenti tali limitazioni, il soggetto beneficiario di contributi in conto capitale, costituenti aiuti di Stato per investimenti produttivi, è tenuto alla presentazione di una **garanzia fidejussoria bancaria** pari al valore complessivo dell'aiuto di stato concesso. La durata della garanzia fidejussoria deve coprire il termine dei 5 (cinque anni) successivi alla conclusione dell'investimento agevolato maggiorato di una semestralità, al fine di garantire il completamento delle attività amministrative e di controllo. La mancata presentazione della garanzia comporta la decadenza dal diritto all'agevolazione.

B.3 Investimenti finanziabili

Sono ammissibili i programmi di investimento volti:

- a) all'ampliamento della capacità delle medesime unità produttive già adibite alla produzione di *dispositivi medici e/o di dispositivi di protezione individuale*;

- b) alla riconversione delle unità produttive finalizzata alla produzione di dispositivi medici, di mascherine chirurgiche ai sensi degli artt. 15 e 16. Del D.L. 18/2020 e di altri dispositivi di protezione individuale,

Tale ampliamento o riconversione deve essere orientato alla produzione di dispositivi di cui all'**ALLEGATO B "Elenco DPI e DM"** parte integrante del presente Bando.

Potrà essere indicata in domanda **una sola tra le tipologie di investimento** (ampliamento o riconversione) e **per una sola macrotipologia di dispositivi** (DPI e DM). La domanda potrà altresì riguardare la produzione di più dispositivi appartenenti alla stessa macrotipologia.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia oggetto di intervento. In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.

B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese possono essere state sostenute (fatturate e quietanzate) **prima** della presentazione della domanda, ma **successivamente all'8 marzo 2020**, data di pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

1. Sono ammissibili al contributo, al netto di IVA, le spese necessarie alla realizzazione degli investimenti indicati negli interventi ammissibili, nel rispetto delle finalità dell'iniziativa:
 - a) **acquisto di nuovi macchinari**, e/o adeguamenti di quelli esistenti, acquisto di impianti di produzione ed attrezzature, comprensivi di costi di trasporto, collaudo e formazione connessa all'introduzione e all'utilizzo degli stessi. I costi accessori sono ammissibili solo se presenti nella fattura di acquisto dei beni;
 - b) **opere murarie** strettamente necessarie alla installazione dei macchinari di cui alla voce di spesa a) e adeguamento della relativa impiantistica per un valore massimo del **20%** dei beni di cui alla voce di spesa a);
 - c) **programmi informatici** commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'azienda, connessi all'investimento nella voce di spesa a);
 - d) **costi per i test di laboratorio e certificazione di DM e DPI**;
 - e) **spese generali**, fino al massimo del **10%** delle spese ritenute ammissibili alle precedenti voci di spesa, relative al costo sostenuto per:
 - garanzia fidejussione bancaria
 - asseverazione della relazione tecnica
 - presentazione della pratica
 - utenze

A maggior esplicitazione dei presidi di contrasto all'emergenza epidemiologica di COVID-19, si rimanda all'**ALLEGATO B "Elenco DPI e DM"** parte integrante del presente Bando.

Si precisa che tutte le spese ammissibili, ad eccezione delle spese generali, i cui giustificativi saranno verificati in sede di controlli e ispezioni di cui al successivo punto D3, devono:

- essere comprovate da fatture, o documentazione fiscalmente equivalente, intestate esclusivamente al soggetto beneficiario, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- riportare la dicitura in campo note della fattura “Spese sostenute a valere sul bando “Reattivi contro il COVID”
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- essere riferite all’arco temporale di svolgimento del progetto di investimento, così come precedentemente definito.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite Paypal;
- i pagamenti effettuati dai dipendenti/addetti del soggetto beneficiario e dai soci/amministratori dello stesso;
- qualsiasi forma di autofatturazione
- i pagamenti per lavori effettuati in economia

Ai fini della rendicontazione **non sono ammissibili** tutte le spese non specificatamente previste al precedente paragrafo e le seguenti spese:

1. spese di viaggio (trasferte e alloggio);
2. spese per meri adeguamenti ad obblighi di legge;
3. spese di manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature, nonché spese di manutenzione ordinaria per opere edili-murarie;
4. spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile;
5. spese per l’acquisto di beni usati;
6. spese per beni acquisiti in leasing;
7. spese relative ad atti notarili;
8. spese per imposte e tasse;
9. spese per acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;
10. spese di comunicazione / promozione, ad es. insegne, stampa brochure, materiale promozionale, gadget, partecipazione a fiere, ecc.;
11. spese fatturate al Soggetto beneficiario dai propri soci/amministratori.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

L’impresa presenterà la richiesta di contributo dopo aver effettuato l’investimento, ultimato i lavori di installazione e avviato la produzione, allegando i relativi giustificativi di spesa.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire **dalle ore 12:00 dell'8 luglio 2020**

Il Bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello a rendicontazione che rimarrà aperto sino ad esaurimento delle risorse messe a dotazione finanziaria e comunque **non oltre le ore 12:00 del 15 ottobre 2020**.

Prima di presentare domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma informativa Bandi online;
- provvedere alla profilazione dell'impresa richiedente, inserendo tutti i dati richiesti dal sistema;
- attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nell'apposita sezione del Sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando. Il Soggetto richiedente dovrà caricare sul Sistema informativo la seguente documentazione:

1. **Modulo di adeguata verifica ("dichiarazione in tema di antiriciclaggio")**, secondo il facsimile [Allegato 1](#) completo dei documenti di identità in corso di validità e copia dei codici fiscali del legale rappresentante e di tutti gli altri soggetti indicati;
2. **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA** secondo il facsimile [Allegato 2](#), per la successiva consultazione sulla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA);
3. **Autocertificazione antimafia comunicazione (per importi inferiori a 150.000 euro) secondo il facsimile Allegato 3**
Ovvero, in alternativa all'Allegato 3:
4. **Dichiarazione sostitutiva antimafia familiari conviventi (per importi superiori a 150.000 euro) secondo il facsimile Allegato 4**
5. **Atto unilaterale d'impegno sulla non delocalizzazione** entro il termine di 5 (cinque) anni dalla data di conclusione dell'investimento agevolato, ex dgr 31.7.2019 n. 1993, ovvero a comunicare tempestivamente al RUP l'eventuale delocalizzazione e a restituire il contributo in conto capitale percepito ([Allegato 5](#))
6. **Atto unilaterale d'impegno sull'autorizzazione ai controlli/ispezioni previsti dal Bando**, sia nell'immediata fase post erogazione, sia nel lasso di tempo dei 5 anni decorrenti dalla data del decreto di concessione ed autorizzazione ad erogare ([Allegato 6](#))
7. **Relazione tecnica di progetto asseverata da parte di un tecnico iscritto all'ordine degli ingegneri** secondo il facsimile ([Allegato 7](#))
8. **Scheda di sintesi** secondo il facsimile per la pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 (obblighi di pubblicità e trasparenza) [Allegato 8](#);

9. **Dichiarazione della ritenuta del 4%**, secondo il facsimile [Allegato 9](#);
10. **Documentazione relativa alle spese effettuate (escluse le spese generali)**, fatture e quietanze di pagamento, in un unico file formato pdf da allegare sulla Piattaforma Informativa.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema.

Tutti gli Allegati sopra elencati, ivi compresa la domanda di contributo, dovranno essere sottoscritti con firma elettronica dal legale rappresentante dell'impresa o da altro Soggetto con potere legale di firma (amministratore, procuratore, ecc.). Tale potere di firma dovrà risultare presso il Registro delle Imprese.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al Bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 Euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione della piattaforma informativa.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente contenente il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nella domanda.

C.2 - Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è la **procedura valutativa "a sportello" a rendicontazione**: le domande saranno valutate nell'ordine cronologico di invio della richiesta al protocollo come registrata dalla procedura online.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Regione Lombardia condividerà i dati dei beneficiari del presente Bando con la **Prefettura di Milano** e le Prefetture lombarde, che potranno effettuare indagini in ogni fase procedurale (pre, durante e post istruttoria), per aiutare a garantire il miglior utilizzo dei contributi regionali anche in relazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia).

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente Bando è effettuata da Finlombarda in qualità di soggetto gestore e prevede:

- a) una fase di istruttoria formale;
- b) una fase di istruttoria tecnica;
- c) una fase di verifica amministrativa.

Il processo istruttorio si concluderà entro 45 giorni dalla presentazione della domanda, salvo interruzione dei termini per richiesta di chiarimenti di cui al successivo punto C.3.d. ovvero per sospensione dei termini ex art. 6 della legge regionale 1/2012, per gli eventuali approfondimenti richiesti dalle Prefetture in attuazione delle disposizioni del D.lgs 159/2011.

C.3.b Verifica di ammissibilità formale e amministrativa delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale e la verifica amministrativa accertano che:

- il richiedente abbia i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando (punto A.3);
- i modi e i tempi di presentazione della domanda siano corretti;
- la documentazione allegata sia completa e regolare. Gli allegati 1, 2, 3, 4 di cui al punto A3 saranno verificati prima della concessione ed erogazione del contributo;
- i giustificativi di spesa siano corretti e coerenti con le finalità del Bando.

C.3.c Verifica di ammissibilità tecnica delle domande

L'istruttoria di ammissibilità tecnica è effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. coerenza del programma di investimento descritto nella Relazione Tecnica con le finalità della misura;
2. fattibilità tecnica del programma, valutata sulla base dell'asseverazione, in particolare per quanto riguarda:
 - ✓ quantitativo giornaliero di mascherine, di DPI e di DM prodotti;
 - ✓ incremento del quantitativo prodotto a seguito del programma di investimento;
 - ✓ cantierabilità dell'intervento;
 - ✓ presenza del piano di distribuzione del materiale prodotto (definizione rete commerciale);indicazione del prezzo di vendita dei prodotti, per le mascherine chirurgiche nel rispetto dell'Ordinanza 11/2020 e degli altri DPI e DM secondo le specifiche definite nel presente Bando (listini prezzo della Centrale Acquisti Regionale).

Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione con un punteggio da 0 a 100.

L'istruttoria di ammissibilità tecnica si articola in due momenti sequenziali:

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2020

In primo luogo, viene verificata la coerenza del Progetto presentato con i requisiti di cui al precedente articolo B.3 (“Investimenti finanziabili”).

In caso di esito negativo della verifica di coerenza, il Progetto non viene ammesso all’Agevolazione.

In caso di esito positivo della verifica di coerenza del Progetto, viene effettuata la valutazione tecnica del Progetto sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	SOTTOCRITERIO		PUNTEGGIO		
A. Fattibilità tecnica del programma di investimento	A.1	Avvio nuova produzione	20-30	Riconversione di unità produttive	30
		Incremento della capacità produttiva a seguito del programma di investimento*		Incremento < 25%	20
				Incremento ≥ 25% e < 50%	25
				Incremento ≥ 50%	30
	A.2	Cantierabilità dell'intervento*	5-20	Utilizzo medio della capacità produttiva aggiuntiva installata < 25% (dalla data di avvio della produzione alla data dell'asseverazione)	5
				Utilizzo medio della capacità produttiva aggiuntiva installata ≥ 25% e < 50% (dalla data di avvio della produzione alla data dell'asseverazione)	10
				Utilizzo medio della capacità produttiva aggiuntiva installata ≥ 50% e < 75% (dalla data di avvio della produzione alla data dell'asseverazione)	15
				Utilizzo medio della capacità produttiva aggiuntiva installata ≥ 75% (dalla data di avvio della produzione alla data dell'asseverazione)	20
	A.3	Piano di distribuzione del materiale prodotto*	5-20	N° giorni di produzione aggiuntiva media coperti da ordini acquisiti dopo 08/03/2020 < 15	5
				N° giorni di produzione aggiuntiva media coperti da ordini acquisiti dopo 08/03/2020 ≥ 15 e < 30	10
				N° giorni di produzione aggiuntiva media coperti da ordini acquisiti dopo 08/03/2020 ≥ 30 e < 45	15
				N° giorni di produzione aggiuntiva media coperti da ordini acquisiti dopo 08/03/2020 ≥ 45	20
	A.4	Indicazione del prezzo unitario di vendita del materiale prodotto*	10-30	Incremento rispetto a prezzo unitario base ARIA SpA ≥ 50%	10
				Incremento rispetto a prezzo unitario ARIA SpA ≥ 25% e < 50%	15
				Incremento rispetto a prezzo unitario ARIA SpA < 25%	20
				Uguale o in decremento rispetto a prezzo unitario ARIA SpA	30
* Si rimanda all'Allegato 7 per la metodologia di calcolo del punteggio in caso di più tipologie di prodotto.					

Ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo alla valutazione del sottocriterio A.4, si terrà conto della **media del prezzo base** di ciascun dispositivo inserito nel listino ARIA S.p.A., calcolata sui prezzi in vigore dal 5 maggio 2020 (data di approvazione della dgr XI/3112) alla data di approvazione del Bando.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio pari almeno a **60 (sessanta)** punti saranno ammesse in base all’ordine cronologico di invio al protocollo della domanda di partecipazione.

C.3.d Integrazione documentale

Finlombarda S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni che si rendessero necessari.

Nel caso di istanza irregolare o incompleta il RUP invia al soggetto richiedente comunicazione sulle cause di irregolarità o incompletezza e assegnerà un termine per provvedere non superiore a dieci giorni dal ricevimento della comunicazione. I termini iniziano nuovamente a decorrere dall’avvenuta regolarizzazione o dal completamento della domanda.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C.4.a Concessione dell'agevolazione e autorizzazione all'erogazione a Finlombarda delle risorse: comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine delle fasi istruttorie formale, tecnica e amministrativa, Finlombarda S.p.A. procederà, tramite Bandi on Line, all'invio al Responsabile Unico del Procedimento di Regione Lombardia degli esiti istruttori al fine dell'emissione del provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda all'erogazione del contributo.

Il decreto di concessione e autorizzazione a Finlombarda all'erogazione delle risorse sarà pubblicato sul sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario tramite la piattaforma informativa Bandi online dove verrà specificato l'entità del contributo concesso. In caso di non ammissibilità, la domanda potrà essere nuovamente presentata dal soggetto richiedente.

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione, a garanzia del rispetto degli obblighi inerenti le norme antidelocalizzazione ex dgr 31.7.2019 n. 1993, è tenuto alla presentazione di una **garanzia fidejussoria bancaria** pari al valore complessivo dell'aiuto di stato concesso. La durata della garanzia fidejussoria deve coprire il termine dei 5 (cinque anni) successivi alla conclusione dell'investimento agevolato maggiorato di una semestralità, al fine di garantire il completamento delle attività amministrative e di controllo.

La mancata presentazione della garanzia comporta la decadenza dal diritto all'agevolazione.

C.4.b Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato ai beneficiari da Finlombarda **in un'unica soluzione a saldo**, entro **1 (uno) mese** dalla data di ricezione della garanzia fidejussoria bancaria.

La stessa dovrà essere presentata **non oltre 4 (quattro) mesi** dalla data del decreto di concessione e autorizzazione all'erogazione, pena la decadenza dal diritto all'agevolazione

L'erogazione potrà essere effettuata **solo a seguito di verifica**:

- ✓ della presentazione di una garanzia fidejussoria bancaria pari al valore complessivo dell'aiuto concesso, della durata di 5 (cinque) anni dalla conclusione dell'investimento agevolato, maggiorato di una semestralità, al fine di garantire il completamento delle attività amministrative e di controllo;
- ✓ della comunicazione/informativa antimafia* (tramite interrogazione della BDNA), l'esito della quale di norma viene rilasciato dalla Prefettura entro 30 giorni, ex D. Lgs. 06/09/2011, n. 159; qualora tale termine decorra senza esito, Finlombarda, in forza dell'autodichiarazione ricevuta, procederà comunque all'erogazione sotto condizione risolutiva. Nel caso in cui il Prefetto rilasci documentazione antimafia interdittiva, si dovrà procedere alla revoca dell'agevolazione ed alla contestuale richiesta di restituzione delle somme erogate;
- ✓ della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Finlombarda S.p.A. presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

* Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- rispettare le disposizioni antiriciclaggio;
- rispettare gli adempimenti della legge 124 del 2017 art. 1 commi 125 e seguenti (obblighi di pubblicizzazione e trasparenza);
- sottoscrivere impegno a sottostare ai controlli che saranno fatti a valle della fase di concessione ed erogazione contributo;
- presentare fidejussione bancaria del valore complessivo dell'aiuto di stato concesso, a garanzia degli obblighi inerenti il divieto di delocalizzazione ex dgr 31 luglio 2019 n. XI/1993" Disposizioni per l'attuazione della L.R. 15 gennaio 2018 n. 1 "Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all'occupazione" e degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018 n. 87". La durata della garanzia deve coprire il termine dei **5 (cinque) anni** successivi alla conclusione dell'investimento agevolato, maggiorato di una semestralità, al fine di garantire il completamento delle attività amministrative e di controllo. La mancata presentazione della garanzia annulla il diritto all'agevolazione.
- conservare, per un periodo di **5 (cinque) anni** a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese delle Camere di Commercio per almeno 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per **5 (cinque) anni** dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;

D.2 Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è oggetto di decadenza:

- a) qualora non vengano rispettati gli obblighi previsti al punto D.1 del Bando e dagli atti a questi conseguenti;
- b) qualora sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando, sia sulla documentazione inerente la realizzazione e rendicontazione degli investimenti
- c) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del D.Lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- d) qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti, ai punti C.3.d, per l'inoltro delle integrazioni richieste;

e) qualora il beneficiario rinunci al contributo.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere restituiti incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo sino alla data del decreto di revoca.

*Le imprese tenute al deposito del bilancio, devono indicare espressamente nella nota integrativa di aver ricevuto aiuti di stato registrati nel RNA nell'esercizio a cui si riferisce il bilancio; chi non deposita a bilancio o non redige nota integrativa, assolve a tale obbligo pubblicando l'aiuto ricevuto sul proprio sito internet o in mancanza su quello dell'associazione di rappresentanza, entro il 30 giugno di ogni anno.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia disporrà, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000).

A tal fine i beneficiari si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni (cinque) dalla data del decreto di concessione ed autorizzazione all'erogazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai beni realizzati tramite il contributo assegnato.

Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione dei dispositivi oggetto di contributo, ossia:
 - l'acquisto di nuovi macchinari, e/o adeguamenti di quelli esistenti, l'acquisto di impianti di produzione ed attrezzature,
 - la realizzazione delle opere murarie strettamente necessarie alla installazione dei macchinari e adeguamento della relativa impiantistica;
 - l'acquisto o la realizzazione di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'azienda, connessi all'investimento;
 - la realizzazione di test di laboratorio e l'acquisizione delle dovute certificazioni per i dispositivi;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.)
- la documentazione comprovante la data di avvio della produzione
- il rispetto degli obblighi previsti dal Bando
- la corretta imputazione delle spese generali ai costi sostenuti per:
 - garanzia fidejussoria bancaria
 - asseverazione relazione tecnica
 - presentazione della pratica
 - utenze

I controlli saranno effettuati **immediatamente dopo l'erogazione** del contributo **su tutte le Aziende Beneficarie** con le seguenti modalità:

- condotti da ispettori regionali ma integrati da esame specialistico effettuato presso le sedi competenti (es.: Politecnico di Milano) di un campione del prodotto finanziato tratto dalla sede dell'azienda;
- condotti da ispettori regionali coadiuvati da personale altamente specializzato in materia.

I controlli saranno programmati e svolti **anche durante il periodo di vigenza** degli obblighi previsti dal presente Bando, relativamente a:

- non cessione, alienazione o distrazione dei beni nei 5 anni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione ed erogazione;
- divieto di delocalizzazione nei 5 anni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione ed erogazione.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, nella fase di adesione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della UO Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale, dott. Enrico Capitanio – Direzione Generale Sviluppo Economico – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 11.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it - sezione bandi e sul sito www.finlombarda.it.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul BURL.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'apposita casella di posta elettronica "REAttivi@regione.lombardia.it"

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:


- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al Bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata

SCHEMA INFORMATIVA

Titolo	BANDO "REAttivi contro il COVID"- Riconversione e Ampliamento Attività produttive per la produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici (DM) per gestire l'emergenza sanitaria Covid19
Di cosa si tratta	<p>L'intervento è finalizzato a sostenere le MPMI per la realizzazione di investimenti produttivi che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ampliamento della capacità delle medesime unità produttive già adibite alla produzione di dispositivi medici (DM) o anche di dispositivi di protezione individuale (DPI); • la riconversione delle unità produttive finalizzata alla produzione di dispositivi medici, di mascherine chirurgiche ai sensi degli artt. 15 e 16 del D.L. 18/2020 e di dispositivi di protezione individuale. <p>Ciascuna Impresa potrà presentare una sola domanda per una sola tipologia di investimento (ampliamento o riconversione dell'attività produttiva) e per una sola macrotipologia di dispositivi (DPI o DM). La domanda potrà altresì riguardare la produzione di più dispositivi appartenenti alla stessa macrotipologia.</p> <p>L'Impresa presenterà la richiesta di agevolazione dopo aver effettuato l'investimento, ultimato i lavori di installazione e avviato la produzione, allegando i relativi giustificativi di spesa</p>
Tipologia	Agevolazioni a fondo perduto.
Chi può partecipare	<p>MPMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia, che svolgano un'attività come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese manifatturiere codice ATECO C. - impresa artigiana sempre ATECO C iscritta alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio; <p>L'ATECO C è da intendersi come ATECO 2007 primario o prevalente.</p> <p>Potranno presentare domanda anche le imprese lombarde che hanno ricevuto agevolazioni a valere sull'Ordinanza 23.03.2020 n. 4, adottata in attuazione dell'art. 5 del D.L. 18/2020, a condizione che presentino interventi e spese differenti relativi a investimenti nuovi o incrementali rispetto al Piano di Investimenti oggetto di agevolazione da parte di Invitalia a valere sulla misura Curaltalia</p> <p>Le imprese possono presentare domanda di partecipazione all'iniziativa se risultano in possesso della certificazione relativa ai DPI e ai DM rilasciata da un ente certificatore secondo le disposizioni vigenti ovvero, per le sole mascherine chirurgiche e i DPI, di attestazione di conformità rilasciata da ente di certificazione secondo le disposizioni di cui all'articolo 15 del dl 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p> <p>Nel Regime di Aiuti Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020)</p>

	<p>1863 e s.m.i. le imprese non devono essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19).</p>
Risorse disponibili	<p>La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Bando è pari a € 10.000.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 2 della Legge Regionale 4 maggio 2020 n. 9.</p> <p>È suddivisa tra le due macrotipologie di dispositivi, nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none">  € 8.500.000 per i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);  € 1.500.000 per i Dispositivi Medici (DM). <p>Eventuali risorse residue sulle una delle dotazioni specifiche DPI e DM alla chiusura dello sportello saranno riutilizzate per eventuali domande ammissibili relative all'altra linea, ma non ancora finanziate per esaurimento delle risorse</p> <p><u>Overbooking</u></p> <p>Al raggiungimento del limite delle dotazioni finanziarie stanziare per ciascuna macrotipologia, la piattaforma informativa Bandi online consentirà ai soggetti interessati la presentazione di ulteriori domande di partecipazione al Bando, da considerarsi overbooking, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 10% delle predette dotazioni finanziarie.</p> <p>Regione Lombardia provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse e dell'overbooking sospendendo lo sportello e pubblicando la notizia sui seguenti siti: www.regione.lombardia.it (sito istituzionale di Regione Lombardia – Sezione Bandi) e www.finlombarda.it (sito del Soggetto gestore).</p> <p>Le domande in overbooking potranno accedere alla fase di istruttoria esclusivamente qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulle predette dotazioni finanziarie, che sulla base delle disponibilità di Bilancio regionale potranno essere incrementate con successive deliberazioni.</p>
Caratteristiche del finanziamento	<p>Con l'inquadramento nel Regime di Aiuti Quadro Temporaneo il contributo è concesso nel limite massimo di 500.000 euro secondo la seguente gradualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a 500.000 euro se l'investimento si completa e si avvia la produzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del Bando • fino a 400.000 euro se l'investimento si completa e si avvia la produzione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bando • fino a 300.000 euro se l'investimento si completa e si avvia la produzione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Bando. <p>L'investimento minimo è fissato in 40.000 (di spese ammissibili).</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 75% della spesa ritenuta ammissibile</p> <p>L'impresa dovrà presentare richiesta di contributo esclusivamente dopo aver effettuato l'investimento, ultimato i lavori di installazione e avviata la produzione, allegando i relativi giustificativi di spesa quietanzati.</p> <p>Sono agevolabili le spese sostenute prima della presentazione della domanda, ma successivamente alla data di pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020.</p> <p>L'erogazione avverrà in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della documentazione presentata.</p>

Data di Apertura	8 luglio 2020
Data di chiusura	15 ottobre 2020 o a chiusura sportello per esaurimento dei fondi stanziati sulle singole linee di finanziamento.
Come partecipare	Prima di presentare la domanda di partecipazione il soggetto deve registrarsi sulla piattaforma informativa bandi on line, provvedere alla profilazione dell'impresa richiedente e attendere la validazione. Verrà, quindi, resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al Bando, elencata al paragrafo C.1 "Presentazione della domanda". I moduli dovranno essere scaricati dalla piattaforma e ricaricati con firma elettronica. Solo a seguito del completo caricamento della documentazione richiesta si potrà inviare la pratica al protocollo. Il sistema Bandi On Line rilascerà automaticamente numero e data di protocollo
Procedura di selezione	L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa "a sportello" a rendicontazione, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta
Informazione e contatti	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'apposita casella di posta elettronica " REAttivi@regione.lombardia.it " Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.
Unità Organizzativa

Indirizzo
Telefono
PEC
Orari di apertura al

REGIONE LOMBARDIA – D.G. SVILUPPO ECONOMICO
UO Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
02/67651
sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it
9-30-12.00

pubblico

14.30 – 16.30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 Euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 Euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 Euro.

D.9 Clausola antitruffa

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente Bando.

D.10 Definizioni e glossario

Ai fini del presente atto si intende per:

- a) **“Bandi on line”**: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa del presente Bando, accessibile all'indirizzo www.bandiservizirl.it;
- b) **“Bando”**: il presente Bando, con i relativi allegati;
- c) **“Domanda”**: la domanda di partecipazione presentata tramite Bandi on line dal Soggetto Richiedente;
- d) **“Gestore”**: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it) la società finanziaria del sistema regionale che svolgerà la funzione di soggetto gestore, sulla base di uno specifico incarico da parte della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- e) **“Micro, Piccola e Media Impresa”**: si intende le imprese rientranti nella definizione di Micro Impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- f) **“Impresa artigiana”**: l'impresa che ha come scopo prevalente lo "svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole, commerciali, di intermediazione di beni o ausiliare di queste ultime, di somministrazione di alimenti o di bevande", iscritta all'apposita sezione speciale del Registro Imprese.
- g) **“Scheda di sintesi del Progetto”**: documento allegato alla domanda di partecipazione che sintetizza le finalità del progetto ai fini di un'attività di promozione istituzionale e valorizzazione dei contenuti dei progetti finanziati da Regione Lombardia
- h) **“Relazione tecnica di Progetto Asseverata”**: documento allegato alla domanda di partecipazione che presenta dettagliatamente i contenuti del progetto ai fini dell'istruttoria di ammissibilità tecnica della domanda;
- i) **“Sede operativa”**: uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio;
- j) **“Spesa effettivamente sostenuta”**: la spesa sostenuta e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Soggetto beneficiario che risulti interamente

quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Soggetto beneficiario a mezzo bonifico bancario/postale disposto a valere sul conto corrente intestato/i al Soggetto beneficiario indicato in fase di presentazione della domanda; per essere ammissibile, la spesa (effettuata e giustificata da titolo di spesa) deve essere sostenuta dall'8 marzo 2020, data di pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

- k) **"Unità locale"**: impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, eccetera) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale.

D.11 Allegati/informative e istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- Allegato 1: Modulo di adeguata verifica ("dichiarazione in tema di antiriciclaggio")
- Allegato 2: Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA
- Allegato 3: Autocertificazione antimafia comunicazione
- Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (informativa antimafia)
- Allegato 5: Atto unilaterale di impegno a non delocalizzare
- Allegato 6: Atto unilaterale d'impegno ad autorizzare i controlli
- Allegato 7: Relazione tecnica di Progetto asseverata
- Allegato 8: Scheda di sintesi
- Allegato 9: Dichiarazione della ritenuta del 4%
- Allegato B: Elenco DPI e DM
- Allegato C: Schema fidejussione
- Allegato D: Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato E: Firma Elettronica
- Allegato F: Applicazione imposta di bollo
- Allegato G: Richiesta di accesso agli atti

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 12.00 dell'8 luglio 2020 fino alle ore 12.00 del 15 ottobre 2020, salvo esaurimento anticipato delle risorse	Presentazione domanda di contributo con modalità valutativa "a sportello" a rendicontazione
Entro 45 giorni dalla presentazione della domanda. Sono previsti 10 giorni solari per richieste di eventuali integrazioni, che sospendono i termini del procedimento.	Istruttoria formale, tecnica ed amministrativa delle domande di contributo
In linea con le scadenze temporali della presentazione della domanda scaglionate in	Pubblicazione decreto di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare

30/60/90 gg dalla data di pubblicazione del bando	
Entro 1 MESE dalla data di ricezione della garanzia fidejussoria bancaria, che dovrà essere presentata NON OLTRE 4 MESI dalla data del decreto di concessione ed autorizzazione all'erogazione	Erogazione dell'agevolazione da parte di Finlombarda



ALLEGATO 1

**MODULO DI ADEGUATA VERIFICA DEL CLIENTE
(AI SENSI DELL' ART. 21 DEL D.LGS. N. 231/2007 COSÌ COME MODIFICATO
DALL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 125/2019)**

Il sottoscritto: Codice fiscale:

In qualità di (selezionare una delle seguenti alternative):

- Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto (nell'ipotesi di persona fisica o libero professionista)
 Legale rappresentante/Esecutore (indicare di seguito denominazione e codice fiscale dell'entità rappresentata)

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di omessa o falsa dichiarazione ai sensi dell'art.55 del d.lgs.231/2007 così come modificato dai d.lgs.90/2017 e 125/2019

dichiara

- di essere consapevole che i dati di seguito indicati sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo previsti dal d.lgs. 231/2007, così come modificato dai d.lgs.90/2017 e 125/2019, relativi alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ed economico a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo;
- di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito previsti;
- di essere consapevole che il rifiuto al rilascio dei dati di seguito previsti comporterà l'impossibilità per l'intermediario finanziario di eseguire le operazioni richieste, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 231/2007 così come modificato dall'art 42 del d.lgs.90/2017;
- di impegnarsi a provvedere a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali modifiche o variazioni che dovessero intervenire sui dati di seguito rilasciati;
- di aver letto e compreso le definizioni allegate alla presente dichiarazione.

posto quanto sopra, fornisce i seguenti dati (tutti i campi sono da compilare obbligatoriamente) (1):

**Sezione A) DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DELL'OPERAZIONE/INTESTATARIO DEL RAPPORTO
A1) da compilare solo nel caso di Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto persona fisica o libero professionista:**

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>						
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>		
CODICE FISCALE	<input type="text"/>						
PARTITA IVA	<input type="text"/>						
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>				
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>						
Tipo documento di identificazione	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente					
N° Documento	<input type="text"/>						
(allegare fotocopia documento e C.F.)							
DATA RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE IL	<input type="text"/>				
RILASCIATO DA	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro					
Comune	<input type="text"/>						
Provincia	<input type="text"/>						
Stato	<input type="text"/>						
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)							

Provincia / Stato sede dell'attività economica prevalente

Tipologia dell'attività economica svolta
(es.: lavoratore dipendente/autonomo, casalinga)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

Dati relativi all'eventuale esecutore:

COGNOME NOME M: F:

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA RILASCIO

SCADENTE IL

RILASCIATO DA indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra esecutore e cliente

TITOLARE/I EFFETTIVO/I DEL RAPPORTO: indicare, se presenti, il soggetto o i soggetti per conto dei quali viene instaurato il rapporto

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M	: <input type="checkbox"/>	F	: <input type="checkbox"/>	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>							
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>			
CODICE FISCALE	<input type="text"/>							
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>						PROV	<input type="text"/>
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>							
Tipo documento di identificazione	<input type="text"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente						
N° Documento	<input type="text"/>							
(allegare fotocopia documento e C.F.)								
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE	IL	<input type="text"/>				
RILASCIATO DA	<input type="text"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)						
Comune	<input type="text"/>							
Provincia	<input type="text"/>							
Stato	<input type="text"/>							
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)								
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)								
<input type="checkbox"/>	NO							
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)							
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)							
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)							
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>							

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M	: <input type="checkbox"/>	F	: <input type="checkbox"/>	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>							
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>			
CODICE FISCALE	<input type="text"/>							
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>						PROV	<input type="text"/>
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>							
Tipo documento di identificazione	<input type="text"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente						
N° Documento	<input type="text"/>							
(allegare fotocopia documento e C.F.)								
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE	IL	<input type="text"/>				

RILASCIATO DA .indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(Indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente:

COGNOME NOME M : F :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO

SCADENTE IL

RILASCIATO DA .indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(Indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente:

A2) da compilare nel caso di società, ditta individuale, ente anche pubblico, fondazione, trust o altro soggetto diverso da persona fisica:

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA	
<input type="text"/>	
INDIRIZZO SEDE LEGALE <input type="text"/>	
CAP <input type="text"/>	COMUNE <input type="text"/> PROV <input type="text"/>
CODICE FISCALE <input type="text"/>	e / o PARTITA IVA <input type="text"/>
Data di costituzione: <input type="text"/>	
Tipologia attività economica svolta: codice SAE <input type="text"/>	Descrizione
<input type="text"/>	
Provincia / Stato sede dell'attività economica prevalente <input type="text"/>	

Dati relativi al legale rappresentante:

COGNOME <input type="text"/>	NOME <input type="text"/>	M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA <input type="text"/>			
CAP <input type="text"/>	COMUNE <input type="text"/>	PROV <input type="text"/>	
CODICE FISCALE <input type="text"/>			
LUOGO DI NASCITA <input type="text"/> PROV <input type="text"/>			
DATA DI NASCITA <input type="text"/>			
Tipo documento di identificazione <input type="checkbox"/> indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro			
N° Documento <input type="text"/>			
(allegare fotocopia documento e C.F.)			
DATA DI RILASCIO <input type="text"/>			
SCADENTE IL <input type="text"/>			
RILASCIATO DA <input type="checkbox"/> indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) <input type="text"/>			
Comune <input type="text"/>			
Provincia <input type="text"/>			
Stato <input type="text"/>			
(Indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)			
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)			
<input type="checkbox"/> NO			
<input type="checkbox"/> SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)			
<input type="checkbox"/> SI (per legami familiari con PEP)			
<input type="checkbox"/> SI (per legami d'affari con PEP)			

Dati relativi all'eventuale esecutore se diverso dal rappresentante legale:

COGNOME NOME M: F:

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO SCADENTE IL

RILASCIATO DA indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

Dichiara di operare in qualità di:

(indicare ad esempio: titolare, amministratore, liquidatore, delegato, procuratore, etc)

TITOLARE EFFETTIVO DEL RAPPORTO (3)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che: il/i titolare/i effettivo/i è/sono il seguente/i seguenti:

COGNOME NOME M: F:

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP COMUNE PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO SCADENTE IL

RILASCIATO DA indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>
Stato	<input type="text"/>
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)	
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)	
<input type="checkbox"/>	NO
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M : <input type="checkbox"/>	F : <input type="checkbox"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>				
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>				
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>				PROV <input type="text"/>
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>				
Tipo documento di identificazione	<input type="text"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro			
N° Documento	<input type="text"/>				
(allegare fotocopia documento e C.F.)					
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE	IL	<input type="text"/>	
RILASCIATO DA	<input type="text"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) <input type="text"/>			
Comune	<input type="text"/>				
Provincia	<input type="text"/>				
Stato	<input type="text"/>				
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)					
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)					
<input type="checkbox"/>	NO				
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)				
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)				
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)				
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>				

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M : <input type="checkbox"/>	F : <input type="checkbox"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>				
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>				

LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>		
Tipo documento di identificazione	<input type="text"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro	
N° Documento	<input type="text"/>		
(allegare fotocopia documento e C.F.)			
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE IL	<input type="text"/>
RILASCIATO DA	<input type="text"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) <input type="text"/>	
Comune	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>		
Stato	<input type="text"/>		
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)			
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)			
<input type="checkbox"/>	NO		
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)		
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)		
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)		
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>		

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>						
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>		
CODICE FISCALE	<input type="text"/>						
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>				
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>						
Tipo documento di identificazione	<input type="text"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro					
N° Documento	<input type="text"/>						
(allegare fotocopia documento e C.F.)							
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE IL	<input type="text"/>				
RILASCIATO DA	<input type="text"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) <input type="text"/>					
Comune	<input type="text"/>						
Provincia	<input type="text"/>						
Stato	<input type="text"/>						
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)							
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)							
<input type="checkbox"/>	NO						
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)						
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)						
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)						
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>						

Sezione B) INFORMAZIONI SU NATURA, SCOPO DEL RAPPORTO CONTINUATIVO E ORIGINE DEI FONDI UTILIZZATI
B).1 Natura del rapporto
 Finanziamento

 Contributo

 Garanzia

 Altro (Specificare)

B).2 Scopo del rapporto

Il sottoscritto dichiara che il rapporto è finalizzato a

B).3 Origine dei Fondi utilizzati (da compilare solo in caso di finanziamento)
 Vendita

 Donazione

 Dismissione di patrimonio

 Finanziamento Soci

 Altro (Specificare)

Sezione C) RAPPORTI O OPERAZIONI CHE COINVOLGONO PAESI EXTRA UE AD ALTO RISCHIO (4)

Il sottoscritto dichiara, nell'ambito dell'attività economica svolta:

 1- di non avere, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, residenza, registrazione, sede, in paese extra UE ad alto rischio;

 2- di avere, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, residenza, registrazione, sede, nel/i seguente/i paese/i extra UE ad alto rischio [indicare di seguito denominazione sociale e paese extra UE ad alto rischio]:

Il sottoscritto dichiara che i fondi impiegati nel rapporto:

 non provengano, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, da transazioni economiche che coinvolgono paesi extra UE ad alto rischio

 provengano, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, da transazioni economiche che coinvolgono i paesi extra UE ad alto rischio di seguito illustrate:

 Paese: Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso):

 Paese: Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso):

 Paese: Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso):

 Paese: Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso):

Sezione D) FONTI UTILIZZATE PER L'ACCERTAMENTO E LA VERIFICA DELL'IDENTITÀ DEI SOGGETTI DI CUI ALLA SEZIONE A) (5)

Il sottoscritto dichiara che sono state utilizzate le seguenti fonti affidabili e indipendenti per la verifica dell'identità dei soggetti di cui alla sezione a):

-
-
-
-
-
-
-
-

Sezione E) ALLEGATI

Dichiaro di trasmettere in allegato alla presente:

- copia ben leggibile dei documenti di identità e del codice fiscale di tutte le persone fisiche censite nel presente documento
- copia dell'eventuale procura o delega in forza della quale opera l'esecutore

Data,

Il Cliente/Titolare/Legale Rappresentante/Esecutore
[Nome e Cognome]

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

ALLEGATO

1.OBBLIGHI DEL CLIENTE (art. 22 D. Lgs 90/2017, così come modificato dal D. Lgs 125/2019)

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.
2. Le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.
3. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del codice civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 120 e 122 TUF, 74 e 77, CAP e 2341-ter del codice civile.
4. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione.
5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, per tali intendendosi quelle relative all'identità del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.
I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.
- 5-bis. Per le finalità di cui al presente decreto, si considerano istituti giuridici affini al trust gli enti e gli istituti che, per assetto e funzioni, determinano effetti giuridici equivalenti a quelli dei trust espressi, anche avuto riguardo alla destinazione dei beni ad uno scopo ed al controllo da parte di un soggetto diverso dal proprietario, nell'interesse di uno o più beneficiari o per il perseguimento di uno specifico fine.
- 5-ter. I soggetti obbligati assicurano che le informazioni di cui al presente articolo, acquisite nell'espletamento delle procedure di adeguata verifica della clientela, siano prontamente rese disponibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a), per l'esercizio delle rispettive attribuzioni.

(2) PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

Per persone politicamente esposte si intendono, ai sensi della Definizione di cui all' Art. 1, comma 2, lettera "dd" del d.lgs.90/17, le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

- 1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
 - 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, Assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.2 Deputato, Senatore, Parlamentare europeo, Consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
 - 1.4 Giudice della Corte Costituzionale, Magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, Consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
 - 1.6 Ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
 - 1.8 Direttore Generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;
 - 1.9 Direttore, Vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
- 2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
- 3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami (legami d'affari):
 - 3.1 le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;
 - 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

3. TITOLARE EFFETTIVO

Art. 20 d.lgs. 90/2017 (Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

Il titolare effettivo indica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal Cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il Rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Nel caso in cui il cliente sia una società di persone, il titolare effettivo coincide con tutti i soci.

Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

- a. costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b. costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo

coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a. del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b. del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c. dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Al fine di certificare le sopra citate casistiche a), b), e c), individuare il titolare effettivo anche in forza di patti parasociali o altri vincoli contrattuali che determinino una situazione di controllo o di influenza dominante.

Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

- a. i fondatori, ove in vita;
- b. i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c. i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, di poteri di amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

4. I PAESI EXTRA UE AD ALTO RISCHIO SONO I PAESI INDICATI NELLE SEGUENTI LISTE:

Black list dei paesi ad alto rischio e non cooperativi emanata da GAFI:

<http://www.fatf-gafi.org/countries/#high-risk>

Black list dei paesi considerati paradisi fiscali identificati dalla Commissione UE:

https://ec.europa.eu/taxation_customs/tax-common-eu-list_en#heading_3

Lista dei paesi extra UE con normativa anticiclaggio non equivalente:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_19_781

Lista dei paesi extra UE sottoposti ad embargo:

http://www.dt.tesoro.it/it/attivita_istituzionali/prevenzione_reati_finanziari/embarghi_finanziari.html

5. SI CONSIDERANO FONTI AFFIDABILI E INDIPENDENTI:

- un Documento di identità in corso di validità;
- gli archivi camerali, gli albi ed elenchi di soggetti autorizzati, gli atti costitutivi, gli statuti, i bilanci o documenti equivalenti, le comunicazioni rese al pubblico in conformità alla normativa di settore;
- gli atti pubblici, le scritture private autenticate, i certificati qualificati utilizzati per la generazione di una Firma telematica associata a documenti informatici ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, per quanto attiene ai contenuti assistiti da efficacia probatoria legale;
- la dichiarazione della rappresentanza diplomatica e dell'autorità consolare italiana, così come indicata nell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 153 del 26 maggio 1997;
- le informazioni provenienti da organismi e autorità pubbliche, ivi compresa la Pubblica Amministrazione, anche di Stati esteri, purché paesi terzi equivalenti.

ELENCO DOCUMENTI DI IDENTITA'

- a. Carta di Identità;
- b. Patente di Guida;
- c. Passaporto;
- d. Porto d'armi;
- e. Patente nautica;
- f. Patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- g. Tessere ministeriali;
- h. Libretti invalidi civili;
- i. Libretto Pensione - INPS o enti assimilati;
- j. Permesso di soggiorno;
- k. Carta di soggiorno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt__
nat__ a il
residente a Via
codice fiscale

nella sua qualità di
dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di
con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
RESIDENZA	CODICE FISCALE	

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
RESIDENZA	CODICE FISCALE	

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
RESIDENZA	CODICE FISCALE	

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
RESIDENZA	CODICE FISCALE	

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
RESIDENZA	CODICE FISCALE	

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

*Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2020

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Modello 2 – comunicazione antimafia
Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Modello 4 – informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**Compilare in formato word o a stampatello**

__I__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per **"familiari conviventi"** si intendono **"chiunque conviva"** con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

ALLEGATO 5**ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

__I_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante (o altro soggetto con potere legale di firma (amministratore,
procuratore, ecc.) dell'Impresa _____

SI IMPEGNA

ai sensi della dgr 31 luglio 2019 n. 1993 "Disposizioni per l'attuazione della L.R. 5 gennaio 2018 n. 1 "Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all'occupazione" e degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018, n. 87 – Allegato A:

- a non delocalizzare entro il termine di 5 (cinque) anni dalla data di conclusione dell'investimento agevolato
- a presentare una garanzia fidejussoria pari al valore complessivo dell'aiuto concesso, a copertura dei 5 (cinque) anni decorrenti dalla conclusione dell'investimento agevolato, maggiorato di una semestralità

ovvero

- a comunicare tempestivamente al responsabile del procedimento di erogazione del contributo, l'eventuale delocalizzazione e a restituire, in tal caso, il contributo in conto capitale concesso dall'Amministrazione Regionale o dai soggetti terzi dalla stesa incaricati, con le modalità indicate al punto 3.b dell'Allegato A

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data_____
Firma leggibile del dichiarante

ALLEGATO 6**ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante (o altro soggetto con potere legale di firma (amministratore,
procuratore, ecc.) dell'Impresa _____

SI IMPEGNA

ad autorizzare tutti i controlli che Regione Lombardia ritenga opportuno effettuare nell'immediata fase post erogazione dell'agevolazione e nel lasso di tempo dei 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento, nei termini previsti al punto D.3 – Ispezioni e Controlli - del Bando REAttivi contro il COVID, emanato in attuazione dei criteri applicativi previsti dalla D.G.R. 5 maggio 2020, integrata dalla D.G.R. 9 giugno 2020 n. 3216

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data_____
Firma leggibile del dichiarante

ALLEGATO 7**BANDO REAttivi contro il COVID**

Misura REAttivi contro il COVID – “Riconversione e Ampliamento Attività produttive per la produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici (DM) per gestire l'emergenza sanitaria Covid19”

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

(da compilare, ove di pertinenza, in ogni sua parte)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, con studio in _____ (*indirizzo completo*) _____, iscritto all'Ordine _____ della Provincia di _____ al n° _____ dal _____, a seguito dell'incarico ricevuto dall'azienda _____, con sede in _____, non essendo incluso nella compagine sociale dell'azienda proponente né riconducibile al suo organigramma, in relazione al programma di investimento realizzato nella sede operativa o nell'unità locale (per brevità “sede”) di _____, di cui è a piena conoscenza,

ASSEVERA I CONTENUTI DI SEGUITO RIPORTATI**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**

1. Localizzazione della sede operativa o dell'unità locale interessata dal programma di investimento

--

2. Finalità del programma di investimento

Indicare una sola opzione tra:

- ampliamento della capacità di unità produttive esistenti già adibite alla produzione di *dispositivi medici e/o di dispositivi di protezione individuale*
- riconversione di unità produttive esistenti finalizzata alla produzione di *dispositivi medici e/o di dispositivi di protezione individuale*

3. Descrivere per le unità produttive interessate dal programma di investimento:

- il sistema produttivo attuale e post-intervento in termini di aree d'insediamento, fabbricati in uso, dotazioni impiantistiche, tecnologiche ed informatiche, ciclo produttivo e relativo layout, assetto funzionale, organizzativo, ed occupazionale

- gli interventi previsti, confrontando gli obiettivi produttivi attesi ante e post intervento

- i prodotti realizzati attraverso il presente programma di investimento e i relativi standard qualitativi; per ciascuna tipologia produttiva indicare le certificazioni di prodotto o le attestazioni di conformità alle norme in essere - o a eventuali standard superiori qualora approvati successivamente all'emanazione del presente Bando - rilasciate da ente certificatore secondo le disposizioni vigenti

DISPONIBILITÀ E CONFORMITÀ DELLA SEDE OPERATIVA/UNITÀ LOCALE, PERMESSI, CERTIFICAZIONI ED AUTORIZZAZIONI RELATIVI AL PROCESSO PRODUTTIVO

1. Il fabbricato in cui è insediata la sede operativa o l'unità locale interessata dal programma di investimento presentato risulta censito in Catasto del Comune di _____ al fgl. _____ p.lla _____ sub _____ cat. Catastale.

(N.B.: Il tecnico avrà cura di verificare la precisa corrispondenza delle coordinate catastali a quelle evincibili dai titoli di disponibilità dell'immobile. In caso di dati non coerenti dovranno essere indicati gli estremi dei progressivi atti di aggiornamento che hanno condotto dagli estremi identificativi indicati nei titoli di disponibilità agli attuali dati catastali).

2. La disponibilità in capo alla società proponente della sede operativa/unità locale in questione è garantita dalla seguente documentazione (contratti di locazione, contratti di compravendita, ecc.):

Indicare tipologia di titolo di disponibilità, data del documento, dati di registrazione presso gli uffici competenti, durata della disponibilità

- _____
- _____
- _____

3. A valle delle analisi operate, si attesta che i documenti sopra elencati si presentano, in generale, adeguatamente strutturati per garantire alla società proponente la piena disponibilità - attuale e per una tempistica compatibile con le modalità e le procedure previste - della sede operativa/unità locale interessata dal programma di investimento, dal punto di vista dell'ampia ed univoca identificazione dei distinti cespiti interessati dagli investimenti stessi.

4. L'attuale configurazione del fabbricato risulta conforme ai seguenti titoli autorizzativi (Pdc, DIA, SCIA, sanatorie, etc.) o Comunicazioni, da cui è stato progressivamente interessato (*citarne gli estremi*):

- _____
- _____
- _____

5. Il fabbricato dispone della seguente Certificazione/Attestazione di Agibilità _____ a cui risulta conforme.

6. Sulla scorta delle verifiche tecniche operate, il medesimo fabbricato è conforme ai vigenti vincoli urbanistici, edilizi e di destinazione d'uso, per rispetto all'attività produttiva insediata, e per esso non risultano istanze di condono edilizio/titoli autorizzativi in sanatoria tuttora pendenti.

7. Per la realizzazione delle opere murarie e di impiantistica generale comprese nel programma di investimento e in generale per l'installazione dei macchinari/impianti ad uso produttivo oggetto del programma di investimento, è stato completato il seguente iter autorizzativo:

- _____
- _____
- _____

8. Per l'esercizio dell'attività produttiva, a valle della realizzazione del programma di investimento, sono state acquisite le seguenti autorizzazioni:

- _____
- _____
- _____

9. Per l'immissione in commercio di quanto prodotto a seguito dell'attuazione del programma di investimento sono state prodotte/ottenute le seguenti necessarie dichiarazioni/autorizzazioni:

- _____
- _____
- _____

DATA DI AVVIO DELLA PRODUZIONE A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

L'investimento si considera completato alla data dell'ultima quietanza di pagamento delle fatture relative alle spese ammissibili.

La produzione si considera avviata al momento dell'emissione della prima fattura relativa alla vendita di DPI o DM prodotti attraverso la realizzazione dell'investimento. Nel caso la produzione si sia avviata ma non ci sia stata alcuna vendita, è richiesto di attestare la data della documentazione comprovante l'avvenuta distribuzione dei prodotti.

La produzione deve essere già stata avviata al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Si attesta che:

- il programma di investimento risulta avviato successivamente alla data di pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la realizzazione dell'investimento è stata completata in data __/__/__;
- la documentazione emessa in data __/__/__ e indicata (come riportato nell'allegata autocertificazione da parte del Legale Rappresentante) a comprova dell'avvio della produzione è relativa a dispositivi prodotti attraverso la realizzazione del programma di investimento;
- le suddette date di completa realizzazione dell'investimento e di emissione della documentazione comprovante l'avvio della produzione ricadono:
 - entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del Bando
 - entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del Bando
 - entro 90 giorni dalla data della pubblicazione del Bando

CAPACITA' PRODUTTIVA

1. Indicare per ciascun prodotto i dati relativi alla capacità produttiva.

Compilare la tabella relativa alla tipologia di intervento indicata al punto 2 della sezione "DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO"

I prodotti dovranno appartenere alla stessa macrotipologia di dispositivi (DPI e DM)

- A) Riconversione di unità produttive esistenti

Tabella 1

PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	CAPACITA' PRODUTTIVA GIORNALIERA

- B) Ampliamento della capacità di unità produttive esistenti

Tabella 2

PRODOTTO	UNITA' di MISURA	CAPACITA' PRODUTTIVA GIORNALIERA			
		a) ANTE INTERVENTO	b) POST INTERVENTO	c) AGGIUNTIVA (b - a)	d) % INCREMENTO (c ÷ a)*100
(In caso di più prodotti) VALORE MEDIO d)					

2. Indicare per ciascuna tipologia di prodotto i dati relativi all'utilizzo medio della capacità produttiva aggiuntiva installata, considerando il periodo temporale tra la data di avvio della produzione (intesa come data di emissione della documentazione a comprova, ai sensi della sez. B.1. del Bando) e la data della presente asseverazione.

Tabella 3

PRODOTTO	UNITA' di MISURA	a) CAPACITA' PRODUTTIVA GIORNALIERA AGGIUNTIVA (come da Tabelle 1-2)	b) PRODUZIONE GIORNALIERA AGGIUNTIVA MEDIA	c) % UTILIZZO MEDIO (b ÷ a) * 100
(In caso di più prodotti) VALORE MEDIO c)				

Si attesta che le valutazioni sopra esposte si presentano allineate al numero di addetti impiegati (fabbisogno occupazionale), nonché alle specifiche tecniche degli impianti e dei macchinari utilizzati nel ciclo produttivo così come da programma realizzato.

SPESE

Compilare le tabelle di seguito riportate, fornendo per ciascuna voce di spesa una descrizione dettagliata dell'investimento e la correlazione dello stesso alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

- a) acquisto di **nuovi macchinari, impianti di produzione ed attrezzature**, comprensivi di costi di trasporto, collaudo e formazione connessa all'introduzione e all'utilizzo degli stessi.

MACCHINARI	
Voce di spesa 1	€
Voce di spesa 2	€
Voce di spesa 3	€
.....	
IMPIANTI DI PRODUZIONE	
Voce di spesa 1	€
Voce di spesa 2	€
Voce di spesa 3	€
.....	
ATTREZZATURE	
Voce di spesa 1	€
Voce di spesa 2	€
Voce di spesa 3	€
.....	
TOTALE	€

Nota: In questa categoria di spesa sono ammissibili gli investimenti relativi agli apparati produttivi e/o agli impianti ausiliari al loro servizio. I costi accessori sono ammissibili solo se presenti nella fattura di acquisto dei beni.

Si attesta che gli importi indicati risultano allineati a quelli di analoghe forniture, nonché congruenti rispetto ai correnti valori di mercato.

Si attesta che i beni sono stati forniti nuovi di fabbrica e sono stati tutti installati presso la sede operativa/unità locale oggetto del programma di investimento.

- b) **opere murarie** strettamente necessarie alla installazione dei macchinari di cui alla lettera a) e adeguamento della relativa impiantistica per un valore massimo del 20% dei beni di cui alla lettera a)

OPERE MURARIE	
Voce di spesa 1	€
Voce di spesa 2	€
Voce di spesa 3	€
.....	
IMPIANTI GENERALI	
Voce di spesa 1	€
Voce di spesa 2	€
Voce di spesa 3	€
.....	
TOTALE	€

Nota: In questa categoria di spesa sono ammissibili le opere edili e impiantistiche a servizio dell'unità produttiva (es.: impianto elettrico, antincendio, idrico, ecc.).

Si attesta che gli importi indicati, relativi ad interventi strettamente necessari alla installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo, risultano allineati a quelli di analoghe realizzazioni, per destinazione d'uso, consistenza, finiture e dotazioni impiantistiche, nonché congruenti rispetto ai correnti valori di mercato.

- c) **programmi informatici** commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'azienda, connessi all'investimento di cui alla lettera a)

PROGRAMMI INFORMATICI	
Voce di spesa 1	€
Voce di spesa 2	€
Voce di spesa 3	€
.....	
TOTALE	€

Nota: In questa categoria di spesa sono ammissibili tutti gli investimenti in programmi informatici per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Non sono ammissibili consulenze per lo sviluppo di software.

d) costi per i **test di laboratorio** e la **certificazione** di DM e DPI

TEST di LABORATORIO e CERTIFICAZIONI	
Voce di spesa 1	€
Voce di spesa 2	€
Voce di spesa 3	€
.....	
TOTALE	€

Si attesta che gli importi indicati risultano allineati a quelli di analoghe forniture, nonché congruenti rispetto ai correnti valori di mercato.

e) **spese generali**, fino al massimo del **10%** del totale

SPESE GENERALI	
TOTALE	€

Nota: In questa categoria di spesa sono ammissibili le spese sostenute per:

- *garanzia fidejussione bancaria*
- *asseverazione della relazione tecnica*
- *presentazione della pratica*
- *utenze*

Non è richiesto il dettaglio delle singole voci di spesa.

Si attesta che le spese indicate non sono state già oggetto di contributo da parte di INVITALIA con la misura CURAITALIA (ex art. 5 deal DL 18/2020).

PIANO DI DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI

Indicare per ciascun prodotto - sulla base della capacità produttiva aggiuntiva dichiarata - il numero di giorni di produzione coperti da ordini acquisiti a partire dalla data di pubblicazione del DPCM "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19" (08 marzo 2020).

Tabella 4

PRODOTTO	UNITA' di MISURA	a) QUANTITATIVO COPERTI da ORDINI**	b) PRODUZIONE GIORNALIERA AGGIUNTIVA MEDIA (come da Tabella 3)	GIORNI di PRODUZIONE AGGIUNTIVA MEDIA RICHIESTI (a ÷ b)
(In caso di più prodotti) MEDIA GIORNI di PRODUZIONE AGGIUNTIVA				

** Come riportato nell'allegata autocertificazione da parte del Legale Rappresentante

PREZZO DI VENDITA DEI PRODOTTI

Tabella 5

PRODOTTO	UNITA' di MISURA	PREZZO UNITARIO di VENDITA**

** Come riportato nell'allegata autocertificazione da parte del Legale Rappresentante

N.B.: In caso di più prodotti, il punteggio relativo al criterio A.4 della griglia di valutazione (cfr. C.3.c del Bando) sarà assegnato come media dei punteggi risultanti dall'applicazione della griglia a ciascun prodotto.

Tutto ciò premesso e considerato, tenuto conto anche di quanto indicato nella Domanda di agevolazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, il Tecnico,

VISTI

i contenuti del Bando "REAttivi contro il COVID", che, considerata la necessità di contrastare più efficacemente il progredire dell'epidemia COVID-19, fornisce le disposizioni volte a consentire l'attuazione della misura di incentivazione alla produzione e alla fornitura di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale,

ASSEVERA

- che quanto dichiarato nella presente Relazione tecnica si basa su elementi, dati e informazioni personalmente acquisiti e verificati con diligenza tecnico-scientifica;
- la disponibilità della sede operativa/unità locale interessata dal programma di investimento;
- che il programma di investimento è stato mirato all'incremento della disponibilità di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale;
- la completezza, funzionalità, pertinenza e congruità del programma d'investimento e delle spese ad esso riferite rispetto agli obiettivi produttivi del programma stesso, nonché le caratteristiche tecniche dei dispositivi, ivi incluso l'eventuale possesso delle richieste certificazione e autorizzazioni.
- che i costi sostenuti a fronte dell'acquisto dei beni oggetto della richiesta di agevolazione, sono ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, essendo congrui in relazione alla complessità del programma di investimento.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della Relazione tecnica di progetto.

Luogo e Data

Timbro e firma del tecnico

Si allega autocertificazione da parte del Legale rappresentante recante:

- estremi della documentazione indicata a comprova dell'avvio della produzione;
- quantitativo di prodotti coperto da ordini acquisiti a partire dalla data di pubblicazione del DPCM "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (08 marzo 2020);
- prezzo unitario di vendita dei prodotti

ALLEGATO 8

BANDO REAttivi contro il COVID

Misura REAttivi contro il COVID – “Riconversione e Ampliamento Attività produttive per la produzione di DPI e dispositivi medici per gestire l'emergenza sanitaria Covid19”

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO

Soggetto Richiedente:

Descrizione sintetica dell'investimento (max. 1500 caratteri):

SI AUTORIZZA

Regione Lombardia e soggetti da questa delegati in funzione delle specifiche attività che dovranno essere svolte, a diffondere le informazioni contenute nella Scheda di sintesi per fini di promozione istituzionale e valorizzazione di progetti finanziati da Regione Lombardia.

Data

Firma del dichiarante

ALLEGATO 9**MODELLO DICHIARAZIONE RITENUTA 4%**

Il/La Sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di rappresentante legale della società/ente non commerciale:
_____ P. IVA / Cod. Fiscale _____
residente a _____ in (via/piazza) _____
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

DICHIARA

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600 del 29 settembre 1973, il contributo richiesto a valere sul Bando REAttivi contro il COVID è da considerarsi come segue (1):

Solo per gli Enti non commerciali

- L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; **(soggetto a ritenuta)**
- contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (2) **(NON soggetto a ritenuta)**
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS - organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc. di cui all'art. 10, D. Lgs. n.460/97; (3) **(NON soggetto a ritenuta)**

In generale

- Il contributo è destinato all'acquisto e al riassetto di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); **(NON soggetto a ritenuta)**
- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione; **(NON soggetto a ritenuta)**
- Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____; (4) **(NON soggetto a ritenuta)**
- Il contributo è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28, secondo comma del DPR n.600/73; **(soggetto a ritenuta)**

Inoltre il sottoscritto **dichiara** che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Data, li _____

Firme e timbro

***Allegare fotocopia della carta di identità o di un documento equipollente.**

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo

(1) apporre una crocetta sul punto interessato.

(2) rif. art. 143, comma 1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; le entrate derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale per la quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86).

(3) rif. art. 16 D.Lgs 460/97.

(4) indicare gli estremi della disposizione normativa.

BANDO REAttivi contro il COVID - ALLEGATO B "Elenco DPI e DM"

DPI (Dispositivi di protezione individuale)	Caratteristiche tecniche minime / norma di riferimento
INDUMENTI DI PROTEZIONE	NORME DI RIFERIMENTO GENERALI
Medical devices - Application of risk management to medical devices (ISO 14971:2007, Corrected version 2007-10-01)	EN ISO 14971:2012
Biological evaluation of medical devices - Part 17: Establishment of allowable limits for leachable substances (ISO 10993-17:2002)	EN ISO 10993-17:2009
Aseptic processing of health care products - Part 1: General requirements (ISO 13408-1:2008, including Amd 1:2013)	EN ISO 13408-1:2015
Medical devices - Quality management systems - Requirements for regulatory purposes (ISO 13485:2016) EN ISO 13485:2016/AC:2018	EN ISO 13485:2016
Requisiti prestazionali generali per ergonomia, innocuità, taglia, progettazione, invecchiamento, compatibilità e marcatura degli indumenti di protezione e le informazioni fornite dal fabbricante. Essa è una norma di riferimento alla quale, secondo i casi, devono richiamarsi le norme specifiche.	EN 340:2003
La norma specifica i requisiti prestazionali generali per ergonomia, innocuità, designazione delle taglie, invecchiamento, compatibilità e marcatura degli indumenti di protezione e le informazioni che devono essere fornite dal fabbricante con l'indumento di protezione. La norma è prevista per essere utilizzata unitamente ad altre norme contenenti i requisiti prestazionali specifici.	EN ISO 13688:2013
Tuta di protezione con cappuccio, polsini e caviglia elasticizzata dotata di calzari- indicata per protezione da rischio biologico di operatori sanitari in attività assistenziali ad elevato rischio di contaminazione (tenuta a liquidi biologici)- DPI CAT. III	
2009 - La norma specifica i requisiti minimi per i seguenti tipi di indumenti di protezione contro agenti chimici di uso limitato e riutilizzabili:- indumenti di protezione per il corpo intero con collegamenti a tenuta di liquido tra diverse parti dell'indumento (Tipo 3: indumento a tenuta di liquido) e, se applicabile, con collegamenti a tenuta di liquido con parti componenti quali cappucci, guanti, stivali, visiere o dispositivi di protezione delle vie respiratorie, che possono essere specificati in altre norme europee;- indumenti di protezione per il corpo intero con collegamenti a tenuta di spruzzi tra diverse parti dell'indumento (Tipo 4: indumento a tenuta di spruzzi) e, se applicabile, con collegamenti a tenuta di spruzzi con parti componenti quali cappucci, guanti, stivali, visiere o dispositivi di protezione delle vie respiratorie, che possono essere specificati in altre norme europee;- capi di abbigliamento con protezione parziale del corpo, che offrono protezione a specifiche parti del corpo contro la permeazione degli agenti chimici liquidi.-	EN 14605:2005+A1:2009
Surgical clothing and drapes - Requirements and test methods - Part 1: Surgical drapes and gowns	EN 13795-1: 2019
Surgical clothing and drapes - Requirements and test methods - Part 2: Clean air suits	EN 13795-2:2019
La norma specifica i requisiti e i metodi di prova per gli indumenti di protezione riutilizzabili e di uso limitato che forniscono protezione contro gli agenti infettivi.	EN 14126: 2003

DPI (Dispositivi di protezione individuale)	Caratteristiche tecniche minime / norma di riferimento
Liquid barrier performance and classification of protective apparel and drapes intended for use in health care facilities" -This standard establishes a system of classification for protective apparel and drapes used in health care facilities based on their liquid barrier performance and specifies related labeling requirements and standardized test methods for determining compliance.	NSI/AAMI PB 70
Requisiti minimi per gli indumenti di protezione chimica ad uso limitato e riutilizzabili che offrono una protezione limitata. Gli indumenti di protezione chimica che offrono una protezione limitata sono destinati ad essere utilizzati nei casi di potenziale esposizione a spruzzi leggeri, aerosol liquidi o a bassa pressione, piccoli schizzi, contro i quali non è richiesta una barriera completa contro la permeazione dei liquidi (a livello molecolare).	EN 13034
Requisiti minimi per indumenti di protezione contro prodotti chimici resistenti alla penetrazione di particelle solide disperse nell'aria. Questi capi di abbigliamento sono indumenti di protezione per l'intero corpo, per esempio tronco, braccia e gambe, come le tute intere o in due pezzi, con o senza cappuccio o schermi visivi, con o senza protezione del piede.	EN 13982
Camici per la protezione degli operatori sanitari da rischio biologico con caratteristica resistenza alla penetrazione di liquidi biologici in tutta la superficie, con chiusura posteriore- DPI CAT. III	
2009 - La norma specifica i requisiti minimi per i seguenti tipi di indumenti di protezione contro agenti chimici di uso limitato e riutilizzabili:- indumenti di protezione per il corpo intero con collegamenti a tenuta di liquido tra diverse parti dell'indumento (Tipo 3: indumento a tenuta di liquido) e, se applicabile, con collegamenti a tenuta di liquido con parti componenti quali cappucci, guanti, stivali, visiere o dispositivi di protezione delle vie respiratorie, che possono essere specificati in altre norme europee;- indumenti di protezione per il corpo intero con collegamenti a tenuta di spruzzi tra diverse parti dell'indumento (Tipo 4: indumento a tenuta di spruzzi) e, se applicabile, con collegamenti a tenuta di spruzzi con parti componenti quali cappucci, guanti, stivali, visiere o dispositivi di protezione delle vie respiratorie, che possono essere specificati in altre norme europee;- capi di abbigliamento con protezione parziale del corpo, che offrono protezione a specifiche parti del corpo contro la permeazione degli agenti chimici liquidi.	EN 14605:2005+A1:2009
Surgical clothing and drapes - Requirements and test methods - Part 1: Surgical drapes and gowns	EN 13795-1: 2019
Surgical clothing and drapes - Requirements and test methods - Part 2: Clean air suits	EN 13795-2:2019
La norma specifica i requisiti e i metodi di prova per gli indumenti di protezione riutilizzabili e di uso limitato che forniscono protezione contro gli agenti infettivi.	EN 14126: 2003
Liquid barrier performance and classification of protective apparel and drapes intended for use in health care facilities" -This standard establishes a system of classification for protective apparel and drapes used in health care facilities based on their liquid barrier performance and specifies related labeling requirements and standardized test methods for determining compliance.	NSI/AAMI PB 70
Requisiti minimi per gli indumenti di protezione chimica ad uso limitato e riutilizzabili che offrono una protezione limitata. Gli indumenti di protezione chimica che offrono una protezione limitata sono destinati ad essere utilizzati nei casi di potenziale esposizione a spruzzi leggeri, aerosol liquidi o a bassa pressione, piccoli schizzi, contro i quali non è richiesta una barriera completa contro la permeazione dei liquidi (a livello molecolare).	EN 13034

DPI (Dispositivi di protezione individuale)	Caratteristiche tecniche minime / norma di riferimento
Requisiti minimi per indumenti di protezione contro prodotti chimici resistenti alla penetrazione di particelle solide disperse nell'aria (tipo 5). Questi capi di abbigliamento sono indumenti di protezione per l'intero corpo, per esempio tronco, braccia e gambe, come le tute intere o in due pezzi, con o senza cappuccio o schermi visivi, con o senza protezione del piede.	EN 13982
Camici chirurgici per la protezione degli operatori da rischio biologico con caratteristica di idrorepellenza sulla parte anteriore e sulle maniche in tnt e chiusura posteriore /o idrorepellenza su tutta la superficie DM	
Surgical clothing and drapes - Requirements and test methods - Part 1: Surgical drapes and gowns	EN 13795-1: 2019
Surgical clothing and drapes - Requirements and test methods - Part 2: Clean air suits	EN 13795-2:2019
EN 14126 La norma specifica i requisiti e i metodi di prova per gli indumenti di protezione riutilizzabili e di uso limitato che forniscono protezione contro gli agenti infettivi.	EN 14126: 2003
Liquid barrier performance and classification of protective apparel and drapes intended for use in health care facilities" -This standard establishes a system of classification for protective apparel and drapes used in health care facilities based on their liquid barrier performance and specifies related labeling requirements and standardized test methods for determining compliance.	NSI/AAMI PB 70
Visiere di protezione monouso o dotate di supporto monooperatore con frontale intercambiabile DPI/DM	
La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 166 (edizione novembre 2001). La norma specifica i requisiti funzionali dei vari tipi di protettori individuali dell'occhio e contiene considerazioni generali come: designazione, classificazione, requisiti di base applicabili a tutti i protettori dell'occhio, particolari vari e requisiti facoltativi, marcatura, informazioni per gli utilizzatori.	EN 166
Occhiali protettivi a maschera del tipo panoramico per attività sanitarie DPI/DM	
La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 166 (edizione novembre 2001). La norma specifica i requisiti funzionali dei vari tipi di protettori individuali dell'occhio e contiene considerazioni generali come: designazione, classificazione, requisiti di base applicabili a tutti i protettori dell'occhio, particolari vari e requisiti facoltativi, marcatura, informazioni per gli utilizzatori.	EN 166
Occhiali protettivi individuale per attività sanitarie DPI/DM	
La presente norma concorda parzialmente con il CEN CR 13464:1999. Rispetto al CEN CR 13464:1999 è stata modificata la numerazione ed è stato eliminato il punto 7 relativo ai programmi di prevenzione e cura della vista per attività lavorative. La norma fornisce informazioni ed indicazioni per tutti i tipi di dispositivi di protezione individuale degli occhi e del viso utilizzati per la protezione da vari pericoli riscontrabili nell'ambiente industriale, nel commercio, nei laboratori, nelle strutture didattiche, ecc. che potrebbero ledere l'occhio o compromettere la visione, ad esclusione delle radiazioni ionizzanti come i raggi X e delle radiazioni infrarosse (IR) a bassa temperatura.	EN 10912

DPI (Dispositivi di protezione individuale)	Caratteristiche tecniche minime / norma di riferimento
La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 166 (edizione novembre 2001). La norma specifica i requisiti funzionali dei vari tipi di protettori individuali dell'occhio e contiene considerazioni generali come: designazione, classificazione, requisiti di base applicabili a tutti i protettori dell'occhio, particolari vari e requisiti facoltativi, marcatura, informazioni per gli utilizzatori.	EN 166
Cuffie monouso per attività sanitarie con elastici o lacci DM/DPI	
Copricapo a scafandro monouso per attività sanitarie DM/DPI	
La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 166 (edizione novembre 2001). La norma specifica i requisiti funzionali dei vari tipi di protettori individuali dell'occhio e contiene considerazioni generali come: designazione, classificazione, requisiti di base applicabili a tutti i protettori dell'occhio, particolari vari e requisiti facoltativi, marcatura, informazioni per gli utilizzatori.	EN 166
Calzari per la protezione delle scarpe e delle gambe fino al ginocchio DM/DPI	
Copriscarpe per la protezione della scarpa DM/DPI	
La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 166 (edizione novembre 2001). La norma specifica i requisiti funzionali dei vari tipi di protettori individuali dell'occhio e contiene considerazioni generali come: designazione, classificazione, requisiti di base applicabili a tutti i protettori dell'occhio, particolari vari e requisiti facoltativi, marcatura, informazioni per gli utilizzatori.	EN 166
Respiratori facciali FFP2/FFP3	
Requisiti minimi per le semimaschere filtranti antipolvere utilizzate come dispositivi di protezione delle vie respiratorie ad eccezione di quelle destinate alla fuga	EN149
Maschere chirurgiche	
Requisiti di fabbricazione, progettazione e prestazione e i metodi di prova per le maschere facciali ad uso medico destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi tra pazienti e personale clinico durante gli interventi chirurgici e altri contesti medici con requisiti simili	EN 14683: 2019+AC:2019
Soluzione idroalcolica >60% -70%< igienizzante mani (preferibilmente con dispenser), prodotti igienizzanti e sanificanti differenti volumi litri attivi su COV	
Biocidi autorizzati dal ministero della salute o con Autorizzazione UE ai sensi del Reg. UE N. 528/2012 PMC – PRESIDI MEDICO CHIRURGICI – Formulazioni destinati alla disinfezione di superfici e materiali DM CE – DISPOSITIVI MEDICI DISINFETTANTI - Formulazioni con attività biocida destinati alla disinfezione di apparecchiature e Dispositivi Medici - Formulazioni con attività biocida destinati alla antisepsi della cute integra – Marcatura CEFARMACI ANTISETTICI AIC - Formulazioni con attività biocida destinati alla antisepsi della cute lesa, mucose, cute integra (AIC)	

DM (Dispositivi medici - Apparecchiature elettromedicali)	Caratteristiche tecniche minime / norma di riferimento
Monitor paziente con monitoraggio della pressione invasiva (IBP)	<p>I sistemi di monitoraggio fisiologico forniscono la misurazione in tempo reale di alcuni parametri vitali e la notifica di allarme delle variazioni delle condizioni del paziente. Forniscono anche informazioni storiche come dati sui trend e sugli allarmi per i pazienti in strutture come le unità di terapia intensiva.</p> <p>Un sistema di monitoraggio deve misurare e visualizzare una vasta gamma di parametri, quali: gittata cardiaca, ECG con elaborazione dell'aritmia, saturazione di ossigeno dell'emoglobina arteriosa (SpO2), pressione sanguigna invasiva e non invasiva (IBP e NIBP) e temperatura. Altri parametri monitorati su alcuni pazienti includono anidride carbonica di fine espirazione (EtCO2), frequenza respiratoria, indice bispettrale (BIS), elettroencefalogramma (EEG) e saturazione di ossigeno del sangue venoso misto (SvO2).</p> <p>93/42 / CEE e successive modifiche e integrazioni. Regolamento (UE) 2017/745 CEI EN IEC 80601-2-49 Apparecchi elettromedicali - Prescrizioni particolari relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali dei monitor paziente multifunzione IEC 60601-1</p>
Letti da terapia intensiva	<p>I letti di terapia intensiva sono generalmente utilizzati nelle unità di terapia intensiva e consentono ai pazienti e al personale di regolare l'altezza e la posizione del letto senza la necessità di forza manuale, riducendo sia il tempo che lo sforzo. Oltre ad avere una regolazione motorizzata dell'altezza e della posizione, i letti di terapia intensiva devono includere altre caratteristiche come bilance integrate, testate e poggiatesta rimovibili, opzioni di posizionamento aggiuntive e compatibilità radiografica. I componenti principali includono in genere i:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Struttura del letto: superficie / materasso di supporto per il paziente, divisa in segmenti che consentono di posizionare il letto in vari modi. 2. Motorizzazione: presenza di motori tilizzati per regolare l'altezza del letto e per spostare le sezioni della testa e del ginocchio. Alcuni letti hanno un sistema motorizzato per aiutare a spingere il letto durante i trasporti. 3. Sistemi di controllo per il paziente: il letto include comandi per la regolazione dell'altezza delle sezioni della testa e del ginocchio e un pulsante di chiamata del personale infermieristico, integrati nelle sponde/pediere del letto. 4. Sistemi di controllo per i caregivers. Include comandi per le posizioni speciali del letto e per il blocco del paziente. 5. Sistema di allarme e di stato. Include allarmi e indicatori di stato per le condizioni di uscita dal letto, le condizioni della sponda, l'altezza del letto, l'attivazione del freno e le ostruzioni sotto il letto. <p>93/42 / CEE e successive modifiche e integrazioni Regolamento (UE) 2017/745. CEI UNI EN 60601-2-52 Apparecchi elettromedicali - Prescrizioni particolari relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali dei letti medici IEC 60601-1</p>

DM (Dispositivi medici - Apparecchiature elettromedicali)	Caratteristiche tecniche minime / norma di riferimento
<p>Pompe per infusione a siringa</p>	<p>Le pompe per infusione a siringa vengono utilizzate per somministrare fluidi per via endovenosa (IV) come ad esempio farmaci nel sistema circolatorio di un paziente. Le pompe a siringa assicurano una somministrazione del volume estremamente accurata e un flusso costante per piccoli volumi (≤ 60 mL) di farmaci che vengono generalmente somministrati con impostazioni di flusso comprese tra 0,5 e 10 mL / ora.</p> <p>Le pompe devono essere compatibili con i modelli di siringa più diffusi in commercio.</p> <p>Deve essere possibile alimentare più pompe con un unico sistema di connessione alla rete elettrica (attraverso un rack), che le colleghi anche alla rete informativa ospedaliera</p> <p>93/42 / CEE e successive modifiche e integrazioni. Regolamento (UE) 2017/745 CEI EN 60601-2-24 Apparecchi elettromedicali Parte 2: Prescrizioni particolari relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali di pompe d'infusione e di dispositivi di controllo IEC 60601-1</p>
<p>Ventilatori per terapia intensiva</p>	<p>I ventilatori polmonari meccanici sono dispositivi automatizzati che assicurano lo scambio di gas nei polmoni per i pazienti che necessitano di supporto ventilatorio. I ventilatori per terapia intensiva, in particolare, forniscono supporto temporaneo o permanente per i pazienti che non possono respirare da soli o che necessitano di assistenza per mantenere una ventilazione o un'ossigenazione sufficiente a causa di malattie, traumi, difetti congeniti o effetti dei farmaci (ad es. anestetici). I ventilatori per terapia intensiva sono costituiti da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Console di controllo: un pannello di controllo con il monitoraggio dei dati 2. Unità di ventilazione: un sistema per la produzione di ventilazione artificiale; questo componente deve includere i seguenti accessori o funzionalità: <ol style="list-style-type: none"> a) Umidificatore per apportare calore e umidità (vapore acqueo) al gas inspirato b) Nebulizzatore per erogare farmaci nebulizzati nel gas inspirato c) Capnografia per misurare l'anidride carbonica di fine espirazione (EtCO₂) d) Pulsossimetria per misurare la saturazione di ossigeno <p>93/42 / CEE e successive modifiche e integrazioni. Regolamento (UE) 2017/745 CEI EN 60601-2-12 Apparecchiature elettriche mediche - Requisiti particolari per la sicurezza dei ventilatori polmonari - Ventilatori per terapia intensiva IEC 60601-1</p>
<p>Portatile di radiografia</p>	<p>Le unità radiografiche portatili vengono utilizzate per l'imaging radiografico di pazienti che non possono essere trasferiti nel reparto di radiologia e che si trovano in aree - come unità di terapia intensiva o sale operatorie e di emergenza - prive di apparecchiature radiografiche fisse standard. Le unità mobili, che sono guidate manualmente o motorizzate sul paziente, sono progettate per l'uso solo quando il trasporto del paziente è controindicato. Questi dispositivi sono utilizzati principalmente per studi radiografici bidimensionali (2-D) per adulti (principalmente per radiografie del torace) nonché per imaging pediatrico, neonatale e ortopedico.</p> <p>CEI EN 60601-2-54 / A1 parte 2 CEI EN 62494-1 CEI EN 61910-1 Parte 1 IEC 60601-1</p>

ALLEGATO C

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

PREMESSO CHE:

1. Con Deliberazione della Giunta Regionale 5 maggio 2020 n. XI/3112, integrata dalla D.G.R. 9 giugno 2020 n. 3216 sono stati approvati i criteri per l'emanazione della misura "REAttivi contro il COVID", che costituisce aiuto di Stato per investimenti produttivi
2. Con d.d.u.o. è stato approvato il bando "REAttivi contro il COVID" - "Riconversione e Ampliamenti Attività produttive per la produzione di DPI e Dispositivi Medici per gestire l'emergenza sanitaria Covid-19"
3. Con d.d.u.o.: è stato approvato l'elenco delle Aziende a cui spetta l'agevolazione come Aiuto di Stato per investimenti produttivi; di cui al predetto Bando;
4. Il bando di cui al punto 2. che precede stabilisce che l'erogazione del contributo per investimenti produttivi avvenga previa stipula di idonea fidejussione a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal bando in materia di delocalizzazione
5. Il progetto per l'investimento effettuato dal soggetto
.....
(*inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale*)
è stato ammesso all'agevolazione di cui all'elenco indicato al punto 3 per un importo pari a euro
(*importo in cifre ed in lettere*), come risulta dal provvedimento.....
(*inserire il riferimento specifico all'atto*);

TUTTO CIO' PREMESSO

ART. 1 - La sottoscritta Banca, autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fideiussore nell'interesse di (*inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale*), di seguito denominato CONTRAENTE, a favore della Giunta Regionale della Lombardia (*in alternativa indicare il soggetto terzo incaricato dall'amministrazione regionale*), di seguito denominato BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro (*importo in cifre ed in lettere*) a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal bando, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti dal bando "REAttivi contro il Covid"; l'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi previsti dal Bando decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e quella del rimborso.

ART. 2 - L'efficacia della presente garanzia fideiussoria decorre da (*inserire*) e cessa il giorno (*inserire data corrispondente a cinque anni successivi alla conclusione dell'investimento agevolato, maggiorata di una semestralità*).
La predetta data potrà essere oggetto di rinnovo previa richiesta del BENEFICIARIO.
La garanzia fideiussoria sarà svincolata a seguito dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta estinzione del debito.

Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

ART. 3 – Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE.

Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE.

Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

ART. 4 – Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii., all'indirizzo (*indicare indirizzo di posta elettronica*).

ART. 5 – Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

ART. 6 – Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO solo dietro espressa lettera di accettazione e conferma OPPURE previa restituzione di copia della garanzia debitamente firmata per accettazione dal BENEFICIARIO oppure decorsi giorni dal pervenimento a

ART. 7 – Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente aperto presso la Tesoreria Regionale (...) sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART. 8 – Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fideiussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme, siano a carico del CONTRAENTE.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE

FIRMA DEL GARANTE

FORO COMPETENTE

ART. 9 – Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Milano.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE

FIRMA DEL GARANTE

ALLEGATO D

Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**BANDO FABER 2020 – CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL’OTTIMIZZAZIONE E ALL’INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE MANUFATTURIERE, EDILI E DELL’ARTIGIANATO**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati, personali (anagrafici, dei componenti del nucleo familiare e quelli desumibili dalla documentazione presentata), sono trattati al fine di realizzare gli obiettivi della DGR XI/1128 del 28.12.2018 finalizzati a sostenere le micro e piccole imprese manifatturiere, edili e artigiane per la realizzazione di investimenti produttivi, incluso l'acquisto di impianti e macchinari inseriti in adeguati programmi di investimento, nel rispetto delle previsioni della l.r. 19.02.2014, n.11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività", con particolare riferimento agli artt. 2 e 3 della stessa..

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del presidente pro tempore quale legale rappresentante, con sede in piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rp@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali: Ministero dell'Interno (Banca dati antimafia - BDA).

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a Finlombarda S.p.A. in qualità di ente gestore di parte del procedimento che li tratta in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare. L'elenco di eventuali ulteriori soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende del finanziamento.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO E

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO F

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- Cittadini che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di
- beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- Società agricole (Allegato B art. 21 bis);
- Società cooperative (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- Cooperative sociali (L. 266/1991 art. 8);
- ONLUS e federazioni sportive (Allegato B art. 27 bis).

ALLEGATO G

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____

Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (*specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto*):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010
o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

*Dati obbligatori

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
per la gestione delle istanze di accesso agli atti, presentate alla Giunta regionale
della Lombardia

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici, dati di contatto e documento identificativo) sono trattati esclusivamente per l'esercizio delle funzioni connesse e strumentali alla gestione della Sua richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 1/2012 (accesso documentale).

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Milano- piazza Città di Lombardia 1.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail:

rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati non sono oggetto di diffusione o di comunicazione, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, adeguatamente istruiti in tal senso, adottando tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato.

6. Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi (v. Manuale di Gestione Documentale della Giunta Regionale della Lombardia – d.g.r. n. 4568/2015).

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (che potrà reperire nella apposita sezione del sito internet dell'Ente Regione Lombardia) della Direzione generale competente oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia- Giunta, piazza Città di Lombardia 1- Milano all'attenzione del Direttore Generale *pro tempore* della medesima Direzione competente.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.